

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL
CORSO DI STUDI**
(L.425/97 - DPR 323/98 – D.Lgs 62/2017 - OM 250/19)

a.s.2018-2019

Consiglio della classe 5LSS

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo Scientifico sportivo ha lo scopo, in generale, di preparare i giovani che si vogliono iscrivere all'Università, specie alle facoltà scientifiche; tra le materie di studio viene lasciato uno spazio maggiore alla matematica, e alle lingue straniere, il cui studio prosegue per tutti e cinque gli anni. Questo tipo di liceo indirizza ad un'osservazione induttiva, metodologia propria del mondo delle scienze.

Alla fine del percorso scolastico, conseguito il diploma di maturità scientifica, il giovane può veramente accedere a qualsiasi facoltà universitaria, perché in possesso di una preparazione poliedrica.

AREA SPORTIVA

“Mens sana in corpore sano” è lo slogan di questo Liceo che ha l'obiettivo di conciliare una valida preparazione culturale con la passione per l'attività sportiva agonistica o da semplice appassionato.

Giornalista sportivo, Manager sportivo, procuratore di società sportive, preparatore atletico, medico sportivo, sono alcuni dei possibili percorsi formativi che i ragazzi iscritti possono scegliere.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Finalità

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno: saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti; saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti; essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport; saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive; essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Attività di orientamento sportivo-motorio

L'Istituto promuove la conoscenza delle varie discipline sportive attraverso incontri di orientamento e visite periodiche presso società e strutture sportive. La gestione didattica della attività sportiva è stata coordinata da un comitato tecnico.

Il piano delle attività sportive si articola sui cinque anni con una programmazione progressiva che ha cura dello sviluppo fisico nella sua interezza, proponendo attività di complessità crescente. Tale piano si articola da un punto di vista teorico attraverso discipline tecniche quali:

- fisiologia collegata all'alimentazione;
- traumatologia ed elementi di pronto soccorso;
- diritto sportivo e responsabilità civile e penale;
- gestione di società sportive ed eventi sportivi.

Sul piano della pratica l'attività sportiva è stata suddivisa in due aree:

1. l'area di attività pratica sportiva comune: tutti gli studenti hanno svolto settimanalmente attività generiche di base quali: nuoto, atletica e ginnastica; inoltre in sono state presentate agli studenti discipline sportive alternative come tiro a segno, tiro con l'arco, tennis, pesistica, ciclismo, scherma.

2. l'area di attività pratica sportiva specifica o individuale: ogni studente ha scelto, all'atto dell'iscrizione, una tra le seguenti cinque attività specifiche che il Liceo ha attivato per l'anno scolastico in corso: calcio, basket, pallavolo, atletica (specialità) e rugby.

Area di Progetto

Nell'area di progetto, in collaborazione con il CONI e le federazioni di calcio, pallavolo, basket, nuoto e atletica sono stati attivati corsi specifici e non obbligatori per l'ottenimento della qualifica di:

- nel biennio: miniarbitro, ufficiale di campo e giudici
- nel triennio: istruttori, allenatori e tecnici di base

2.3 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	1 Classe	2 Classe	3 Classe	4 Classe	5 Classe	PROVE DI ESAME	n. ore nei cinque anni
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4	SO	660
Lingua inglese	3	3	3	3	3	SO	495
Seconda lingua spagnolo	2	2	3	3	3	O	429
Storia			2	2	2	O	198
Storia e Geografia	3	3				O	198
Filosofia			2	2	2	O	198
Matematica	5	5	4	4	4	SO	726
Fisica	2	2	3	3	3	O	429
Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3	O	429
Religione	1	1	1	1	1	-	165
Educazione Fisico Motoria	8	8	8	8	8	P	1320
Anatomia e Fisiologia	1	1				O	66
Scienze dell'Alimentazione applicata	1	1				O	66
Diritto ed economia dello Sport			3	3	3	O	297
Medicina dello sport	1	1				O	66
TOTALE ORE COMPLESSIVO	33	33	36	36	36		5313

3 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

Docente	Ruolo	Materia	Ore settimanali
Stabile Eleonora	coordinatrice	Lingua e Letteratura Italiana	4
Bon Davide		Lingua inglese	3
Stabile Eleonora		Filosofia e storia	4
Basso Raffaele		Matematica	4
Basso Raffaele		Fisica	3
Spinola Deborah	Responsabile pdp	Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	3
Bodocco Diego		Religione	1
Guarracino Michela	Responsabile PCTO	Diritto ed economia dello sport	3
Saccardo Cristina		Lingua spagnola	3
Mazzillis Tommaso		Attività sportiva	8

3.2 Continuità docenti

composizione e continuità didattica

Materia	Docente	Continuità didattica nel triennio		
		Quinta	Quarta	Terza
Italiano	Schipa Roberta			X
	Stabile Eleonora	X	X	
Spagnolo	Saccardo Cristina	X	X	X
Storia	Stabile Eleonora	X	X	X
Filosofia	Stabile Eleonora	X	X	X
Inglese	Bon Davide	X	X	X
Matematica	Tullio Alessia			X
	Gervasio Mario		X	
	Basso Raffaele	X		
Fisica	Tullio Alessia			X
	Gervasio Mario		X	
	Basso Raffaele	X		
Scienze	Spinola Deborah	X	X	X
Diritto ed economia dello sport	Trevisiol Gemma Maria		X	X
	Guarracino Michela	X		
Educazione Fisica	Tibaldo Massimiliano		X	X
	Mazzillis Tommaso	X		

4 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

4.1 Composizione della classe

La classe risulta così composta nel corrente anno scolastico

	Alunni	
	Maschi	Femmine
Numero	12	10
Provenienti da altra scuola	2	2
Abbandoni/ ritiri durante l'anno		
Studenti non italofofoni		
Studenti BES, Disturbi S.A., Disabili	3	

4.2 Profitto

La classe sin dall'inizio appare eterogenea relativamente a pre-requisiti di base, alle competenze cognitive, a competenze linguistiche-espressive, all'interesse, all'impegno nello studio e ai ritmi di apprendimento.

La loro esperienza formativa, pertanto, si riconnette a tre diversi livelli di problematiche:

1. l'attività di percorsi di inter-relazione fra gli allievi;
2. l'ambientamento con i metodi didattici, tipici del corso e degli insegnanti;
3. i percorsi disciplinari.

Considerato il livello di preparazione e la maturità raggiunti dai singoli alunni in relazione alle capacità e alle attitudini personali, i docenti ritengono di poter esprimere una valutazione globale positiva del percorso compiuto dagli stessi nell'arco del triennio.

Nella classe, tuttavia, emerge un livello formativo - cognitivo riferibile a tre fasce di profitto:

- una prima fascia che durante il corso degli studi ha consolidato un percorso formativo di buon livello manifestando interesse per tutte le discipline, un'apertura al dialogo educativo nonché un'autentica volontà di approfondire le tematiche trattate;
- una seconda fascia di alunni che ha dimostrato nel tempo disponibilità al dialogo educativo ed ha potenziato efficacemente l'impegno, pervenendo a livelli di preparazione soddisfacenti;
- una terza fascia di allievi, con una carente situazione di partenza ed un impegno discontinuo ed talvolta inadeguato, che ha rallentato il processo di progressiva acquisizione di contenuti culturali afferenti ad una o più aree disciplinari, sicché permane su livelli di profitto sufficienti.

I docenti hanno guidato la classe, attraverso un continuo ed aperto dialogo educativo, alla maturazione della personalità, all'acquisizione di un'autonomia di giudizio e ad una dinamica capacità di rielaborazione dei dati culturali, fornendo input mirati a far cogliere i molteplici messaggi e le varie problematiche afferenti la realtà storica e sociale in cui viviamo.

I rapporti con le famiglie, infine, sono stati puntuali ed improntati al dialogo ed alla collaborazione genitore-docente, pertanto finalizzati alla maturità non solo culturale ma anche personale dell'alunno.

4.3 Regolarità degli studi

Numero studenti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno
22	20		2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

GLI ALUNNI HANNO RAGGIUNTO:	LIVELLI MINIMI numero allievi	LIVELLI MEDI numero allievi	LIVELLI MASSIMI numero allievi	NON HANNO RAGGIUNTO LIVELLI MINIMI allievi
Capacità di esporre correttamente nella lingua italiana il proprio pensiero	5	13	4	0
Capacità di comunicare con linguaggio appropriato e tecnico	5	13	4	0
Cultura generale, adeguata al proprio ruolo nella società	5	13	4	0
Capacità di lavorare in gruppo	3	11	8	0
Capacità di comunicare oralmente il proprio pensiero o un argomento utilizzando correttamente la terminologia	6	11	5	0
Capacità di esporre per iscritto un argomento utilizzando correttamente la terminologia	7	11	4	0
Capacità di organizzare le competenze acquisite nella disciplina	7	11	4	0
Capacità di ricercare informazioni al fine di effettuare scelte e prendere decisioni	4	13	5	0

4.4 Comportamento

Durante il corso del triennio il comportamento della classe è risultato nel complesso ampiamente positivo. Si è sviluppato sin dal principio un clima fortemente collaborativo tra gli studenti, mentre è cresciuto, consolidandosi nel tempo, un rapporto di dialogo, confronto e partecipazione con il corpo docenti. All'interno della classe è comunque doveroso fare dei distinguo nei diversi gradi di attenzione, partecipazione, impegno e motivazione nella vita scolastica. La maggioranza della classe si comporta in modo sufficientemente maturo nell'adempire e nell'interessarsi al proprio percorso di studi. Non sempre tutti gli studenti partecipano attivamente, ma nemmeno rendono difficoltoso lo svolgersi delle lezioni o delle diverse attività scolastiche. Alcuni studenti si distinguono per un comportamento impeccabile, propositivo sia nell'ambito scolastico che extrascolastico, dimostrando una notevole sensibilità e curiosità intellettuale.

In un quadro ampiamente positivo, possiamo quindi considerare una esigua minoranza gli studenti che episodicamente hanno dimostrato un atteggiamento non sempre consoni al contesto scolastico. Il consiglio di classe non ha mai avuto l'esigenza di assumere provvedimenti disciplinari di alcun tipo, visto la totale episodicità di tali comportamenti.

4.5 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

In sede di programmazione collegiale dell'attività didattica per l'a.s.2018-2019 il consiglio di classe ha elaborato i seguenti obiettivi educativo-formativi, articolati come di seguito riportati:

Il Consiglio di Classe, nel formulare le finalità generali e i relativi obiettivi formativi e cognitivi comuni a tutte le discipline, si è richiamato a quanto fissato nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Tali obiettivi hanno mirato alla realizzazione della crescita della persona nella sua totalità per un suo corretto inserimento nel mondo civile, politico e sociale, cosicché a titolo esemplificativo riportiamo i principali:

- Aiutare la persona nel suo itinerario formativo verso una maturazione umana e culturale orientata al sapere, all'essere e al saper fare;
- Far crescere gradualmente nell'alunno la consapevolezza delle proprie inclinazioni in vista delle sue scelte future;
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio e di lavoro efficace e personale, che renda lo studente corresponsabile nella costruzione di un'esperienza scolastica significativa;
- Stimolare la riflessione per una responsabile presa di coscienza sulla vita quotidiana della società, che si evolve verso una realtà interculturale;

Educare alla legalità, base di ogni civile convivenza, per abituare gli alunni non ad un passivo esercizio di obbedienza ma ad un attivo esercizio di corresponsabilità

- Sollecitare gli alunni a partecipare attivamente alle lezioni.
- Concordare atteggiamenti omogenei per educare gli alunni ad un comportamento serio, responsabile e rispettoso delle cose e delle persone.
- Favorire un clima di collaborazione e valorizzare caratteristiche ed attitudini individuali.
- Sollecitare gli alunni ad essere autonomi nello studio e negli approfondimenti.
- Aiutare a far crescere l'autostima.

Favorire la partecipazione degli alunni a progetti qualificanti

4.6 Percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"

La classe, oltre ad aver approfondito la Costituzione, sia dal punto di vista giuridico, nelle ore di diritto che dal punto di vista storico, nelle ore di storia e letteratura, ha partecipato a diversi incontri legati alla legalità e alla cittadinanza attiva sin dalla classe terza. Il 21 marzo 2017 infatti ha preso parte all'iniziativa promossa dall'associazione "Libera" in piazza Libertà alla "Giornata delle Vittime Innocenti delle Mafie", un momento di riflessione pubblica, a partire dalla lettura dei nomi e cognomi delle vittime.

Sabato 25 novembre 2017 presso il supermercato Bennet di Pradamano in collaborazione con l'Associazione Banco Alimentare dell'FVG gli studenti hanno partecipato alla Colletta Alimentare, strumento atto ad aiutare tutte quelle famiglie e individui che per ristrettezze economiche non riescono ad acquistare adeguate derrate alimentari per il loro sostentamento.

Gli studenti hanno partecipato il 04 dicembre 2017 ad un incontro con il giornalista Mattia Petroldi del Messaggero Veneto intitolato "La nuova legge elettorale: dettagli e riflessioni", per preparare gli studenti, futuri neo elettori al loro impegno civico nella collettività.

Il 9 novembre 2017 gli studenti hanno partecipato alla conferenza: "Il processo, la Pena e i Principi Costituzionali" tenuta dagli avvocati Zignani e Galimberti del Foro di Udine.

Venerdì 16 marzo 2018 hanno partecipato alla conferenza "Quattro ruote per la sicurezza" presso l'Istituto Malignani (Ud).

Il 19 marzo 2018 in occasione del Settantesimo anniversario della Costituzione italiana, gli studenti hanno partecipato alla conferenza tenuta dal Professor Leopoldo Coen, docente presso l'Università degli Studi di Udine, dipartimento di Scienze Giuridiche, dal titolo: "L'attualità della Costituzione Italiana". Durante l'incontro è stato consegnato il fascicolo dal titolo: "I Settant'anni della Costituzione della Repubblica Italiana" iniziativa a cura della Presidenza della Repubblica e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

4.7 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato nel corso dell'anno scolastico difficoltà nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare i seguenti interventi:

	Matematica e fisica	Lingua straniera inglese e spagnolo
Corsi di recupero in orario extracurricolare		
Studio assistito (pausa didattica)		
Intervento individualizzato	2	1

4.8 Metodologia CLIL

Nella classe è stato attivato l'insegnamento di fisica in lingua inglese con le seguenti modalità:

nell'arco dell'anno scolastico 2018/2019 la classe ha seguito 16 ore di lezione in lingua inglese su argomenti specifici e approfondimenti del programma di fisica.

- Nomi componenti, campo elettrico, legge di Gauss
- Potenziale elettrico, superfici equipotenziali, circuitazione campo elettrico
- Risoluzione circuiti semplici, legge di Ohm, legge di Kirchoff
- Magnetismo e campo magnetico
- Induzione elettromagnetica
- Equazioni di Maxwell
- Relatività del tempo e dello spazio

4.9 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ASL)

Estratto dalla nota ministeriale 3380 del 18/02/2019

Come è noto, la legge 30 dicembre 2018, n. 145, relativa al "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (Legge di Bilancio 2019) apporta modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, che vanno ad incidere sulle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Tali modifiche, contenute nell'articolo 1, commi da 784 a 787, della citata legge, sono di seguito illustrate, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2018/2019, gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione Direzione generale per le risorse umane e finanziarie 2/2 b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. La revisione delle ore minime dei percorsi permette alle istituzioni scolastiche in indirizzo, a partire dal corrente anno scolastico, di rimodulare la durata dei percorsi già progettati anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. La legge in esame prevede, inoltre, la definizione di Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, da emanare con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Dette Linee guida, attualmente in fase di predisposizione da parte di questo Ministero, troveranno applicazione a partire dal prossimo anno scolastico, per i progetti che avranno inizio, ovvero saranno in corso, a tale epoca. Si fa rinvio all'annuale Ordinanza Ministeriale sugli esami di Stato per le indicazioni relative alla breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati presenteranno durante il colloquio.

Estratto dalla nota ministeriale 7194 del 24/04/2018

Esami di Stato dell'anno scolastico 2018/2019

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro costituirà requisito di ammissione agli esami di Stato conclusivi dei percorsi di studi di istruzione secondaria di secondo grado.

Al riguardo, infatti, l'articolo 13, comma 2, lettera c) del citato decreto legislativo dispone che "è ammesso all'esame di Stato [...] la studentessa e lo studente in possesso", tra gli altri, del requisito dello "svolgimento dell'attività di alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno".

L'articolo 12, comma 2, del decreto legislativo 62/2017 dispone, inoltre, che "in relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche

della partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro" riepilogate nel "curriculum dello studente", di cui la Commissione di esame tiene conto nello svolgimento dei colloqui e che costituisce, ai sensi del successivo articolo 21, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

L'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 62/2017 prevede, infine, che "nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola lavoro svolta nel percorso di studi".

Secondo quanto indicato, l'Alternanza costituisce una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di "apprendere facendo". E' una "nuova visione" della formazione in cui non si distingue più un momento formativo e un momento applicativo, ma si realizza che l'educazione formale, informale e l'esperienza concorrono a un unico progetto formativo. Trattandosi poi di indirizzi Liceali, l'alternanza ha la netta finalità di orientare gli studenti verso una scelta universitaria più consapevole e matura.

Vista la riduzione delle ore a partire dal corrente anno scolastico, è stato proposto ed approvato, in sede di consiglio, che le 90 ore previste dalla normativa siano svolte prevalentemente nel corso del terzo e quarto anno, al fine di garantire agli studenti di classe quinta tempo utile e concentrazione finalizzati all'Esame di Stato. Le ore sono state ufficialmente ridotte già dal presente anno scolastico anche se la maggior parte degli allievi ha accumulato un numero di ore superiore avendo già organizzato svariate attività strutturate sulle vecchie disposizioni.

Le attività di stage in azienda e/o istituzioni esterne alla scuola si sono concluse con la valutazione del tutor esterno, la valutazione dell'alunno e la valutazione del tutor scolastico.

La scelta dell'azienda, dell'associazione o dell'ente in cui gli studenti sono stati inseriti è stata valutata considerando la continuità e l'attinenza con l'indirizzo di studi, nonché le personali inclinazioni e interessi, diversificando nel corso del triennio la sede degli stage (palestre, manifestazioni sportive, centri estivi sportivi...)

In sede di consiglio inoltre è stato approvato all'unanimità un numero forfettario di ore da attribuire per attività lavorative comprovate da contratto (80 ore) o per l'anno di studio all'estero (100 ore).

Di seguito, si riporta un quadro riassuntivo delle competenze individuate in sede di consiglio per le esperienze e le attività di ASL svolte dagli studenti.

Competenze Sociali

- Dimostrare impegno e responsabilità;
- Dimostrare rispetto per i diversi ruoli ed agire nel rispetto della privacy;
- Sapere collaborare e lavorare in gruppo;
- Conoscere tecniche di comunicazione e di lavoro di gruppo necessarie per migliorare la relazione all'interno dei gruppi di lavoro, riducendone la conflittualità.



Competenze organizzative ed operative

- Eseguire, nei tempi stabiliti, le attività proposte dall'operatore, con un certo grado di autonomia e puntualità;
- Saper applicare quanto appreso nel contesto scolastico, rispettando sempre quanto concordato con gli operatori ed educatori;
- Conoscere e rispettare le principali norme di igiene e sicurezza.

Competenze linguistiche

- Saper relazionare e comunicare in modo opportuno, individuando gli strumenti comunicativi più appropriati per intervenire in contesti professionali, modulando registro e toni a seconda dell'interlocutore;
- Saper documentare le attività relative a situazioni professionali

In particolare, le strutture che hanno ospitato gli studenti della classe 5LSS sono localizzate per la maggior parte sul territorio comunale.

L'attività di stage si è conclusa con una relazione da parte dello studente.

Tutti gli alunni della classe hanno ottenuto mediamente una valutazione molto buona da parte dei tutor esterni.

Gli studenti della classe 5LSS hanno complessivamente espresso parere positivo circa le esperienze maturate durante gli anni del triennio.

Gli studenti della classe 5LSS hanno completato le esperienze di ASL secondo la tabella riassuntiva allegata alla presente relazione.

Inoltre l'intera classe durante il triennio ha svolto le seguenti attività di orientamento:

Classe 3[^]

In collaborazione con la Croce Rossa italiana, "Corso di BLS (basic life support – defibrillatore) per rilascio patentino di operato DAE (defibrillatore semi automatico esterno)

Ciclo di conferenze condotte dalla dott.sa Eramo-ASPIC FVG, mirato allo sviluppo delle c.d. "Life skills"

Conferenza "Giornalismo 2.0 – Changing media are changing business" tenuta dalla Dott.ssa De Francisco Luana

Corso di "Assistenti Bagnanti" coadiuvato dal docente Massimiliano Tibaldo

In collaborazione con Agenzia regionale del lavoro e L'Università degli Studi di Udine conferenza sul tema del "Mercato del lavoro che cambia"

Conferenza dal titolo "L'impresa cooperativa: storia, modello e costituzione" tenuta da dott.ssa Anna Quaia, docente formatore di Confcooperative FVG

Classe 4[^]

Incontro formativo circa organizzazione e gestione del campionato Europeo femminile under 18 di pallacanestro con il general manager della GSA Udine Micalich Davide e Tonizzo Francesco.

Conferenza sul Servizio di Volontariato Europeo - "Anffas" di Pordenone

Seminario di Rafting presso TRNOVO OB SOCI (SLO), organizzato dalla società Alpin Action

Ciclo di incontri "L'educazione cooperativa" suddivisa in quattro moduli, condotti rispettivamente da Flavio Sialino (Presidente Associazione cooperative Udine), Michele Presot (Presidente Impresa cooperativa Go bike tour), Giusy Guarrino (Aspic fvg), Davide Berazi (consulente Coveco)

Conferenza con il Prof. Montanaro Domenico dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "S. Maria della Misericordia" di Udine "La posizione delle diverse religioni in tema di donazione e trapianto di organi.

Ciclo di incontri per l'orientamento al mondo del lavoro. "Presentarsi al meglio: curriculum vitae e identità digitale" Raffaella Dri ed Elisabetta Papa del CPI di Udine; "Servizi alle imprese FVG" Testimonianza di Udinese calcio; "I giovani e il lavoro, tendenze del mercato del lavoro" Annamaria De Martino Adecco e Mario Passon Camera di Commercio di Udine; "La vita in redazione" Renato D'Argenio Messaggero Veneto.

Seminario di Arrampicata tenuto presso la Palestra di arrampicata CAI, Codroipo

Incontro con la cooperativa "Arbe Garbe" all'interno del progetto "Giovani Imprenditori Culturali Crescono"

Incontro UNESCO CITIES MARATHON 2018 con il sig.re Giuseppe Donno, segretario generale dell'Unesco Cities Marathon

Classe 5[^]

Conferenza di orientamento Post diploma “Opportunità di studio all'estero”, tenuta dal dottor Pozzana Andrea, frequentante phd alla New York University in filologia classica.

Convegno intitolato: “Udine Jump Development” con relatori Giacomo Crösa (finalista olimpico di salto in alto alle olimpiadi di Messico '68) e Bruno Pizzul, giornalista e telecronista RAI e RAI sport.

Seminario di formazione sul massaggio sportivo, tenuto dal prof. Amilcare Deietti

Incontro “Orientamento post-diploma: l'offerta formativa dell'Istituto Tecnico Superiore Malignani” tenuto da il prf. Battstella Giovanni.

Laboratorio di “Social Media Maketing” con il dottor Piero Diacoli, nell'ambito del progetto “Giovani imprenditori culturali crescono”

Ciascun allievo ha effettuato percorsi personalizzati come specificato negli allegati

4.10 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

Durante l'anno scolastico 2017/2018 la classe ha partecipato ad un progetto interdisciplinare coordinato dalla Prof.ssa Spinola, volto a esplorare la tematica dell'eugenetica e delle sue diverse implicazioni a partire dall'ambito scientifico, però collegandolo anche alla sfera del diritto, alle conseguenze storiche, considerando anche le implicazioni etiche e morali. La classe è stata impegnata da ottobre a maggio, divisa in cinque gruppi di lavoro, al fine di analizzare cinque diverse problematiche dell'intervento antropico nei confronti della natura. Alla conclusione e presentazione delle varie relazioni finali si è voluto riconoscere il maggior impegno da parte di alcuni studenti con un viaggio studio di tre giorni in Bosnia Erzegovina, accompagnati dalla prof.ssa Stabile, al fine di cogliere sul campo alcune possibili implicazioni della ricerca svolta in aula attraverso una visita al memoriale delle vittime del genocidio di Srebrenica e alla città di Sarajevo.

5 RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

5.1 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI: MATEMATICA E FISICA- PROF. BASSO

N° di ore svolte 4 matematica e 3 di fisica

Il profitto della classe è mediamente quasi sufficiente, pochi allievi si distinguono per impegno e motivazione per i quali purtroppo nell'arco dell'anno si è notato un progressivo calo nel rendimento dovuto ad una demotivazione generale della classe.

Brevi note sulla motivazione

La classe relativamente alle materie scientifiche -matematica e fisica - evidenzia una generale demotivazione. Essa deriva principalmente da un'impreparazione di base nelle materie in fase di accesso all'ultimo anno di studi. Ne consegue difficoltà nella comprensione dei concetti base necessari all'apprendimento di quelli ben più complessi affrontati nell'ultimo anno di studio. Il docente ha dovuto riprendere argomenti del terzo e quarto anno non affrontati gli anni precedenti per poter approcciare gli argomenti cardine dell'ultimo anno propedeutici all'esame di stato. Sicuramente l'aver cambiato negli ultimi 3 anni tre diversi docenti nelle materie di matematica e fisica non ha agevolato l'apprendimento e il consolidamento di un metodo di studio strutturato.

Molti studenti sono stati ripresi in quanto fin dai primi giorni dell'anno, durante le lezioni, venivano più volte trovati a studiare altre materie, in particolare umanistiche. Tale comportamento ha evidenziato la loro poca motivazione all'apprendimento delle materie scientifiche le quali necessitano di una maggiore concentrazione e comprensione dei passaggi logico matematici, in luogo di un maggiore interesse e motivazione verso le materie umanistiche. La scuola ha cercato in vari modi di motivare la classe anche con esperienze di laboratorio che hanno una valenza più pratica ed empirica del percorso di studi. Inoltre agli studenti è stato più volte evidenziando che, in vista dell'esame di stato e ai fini di una preparazione scientifica nel complesso adeguata, era necessario un approfondimento maggiore degli argomenti in programma.

Nel mese di dicembre 2018 la scuola ha proposto agli studenti dei corsi di recupero che purtroppo non sono stati accettati. Successivamente qualche studente ha seguito qualche corso di recupero.

Brevi note sulla partecipazione

Il percorso formativo della classe relativo alla matematica e alla fisica è stato caratterizzato da una partecipazione non continuativa da parte di diversi studenti che, anche per tale motivo, non sono riusciti a raggiungere una adeguata preparazione. Si è rilevata una generale difficoltà di concentrazione necessaria per l'apprendimento di argomenti logici deduttivi.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Pochi allievi hanno raggiunto le conoscenze, competenze e abilità prefissate in modo completo e approfondito, la maggior parte ha raggiunto gli obiettivi minimi e una parte di allievi non li ha affatto raggiunti. Per la definizione delle conoscenze, competenze e abilità prefissate si fa riferimento al programma allegato.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel processo di insegnamento-apprendimento, si è utilizzata la lezione frontale, la lezione partecipata, il lavoro di gruppo nell'esperienza di laboratorio.

Come strumenti si sono utilizzati supporti e materiali di lavoro tradizionali (lavagna, libro di testo), calcolatrice, strumenti informatici, schemi.

Verifiche e valutazione

Si sono effettuate verifiche scritte con la richiesta di risoluzione dei problemi, verifiche orali e anche scritte sulla parte di teoria ed esercizi, sono stati valutati gli interventi positivi durante le lezioni ed è stato valutato l'impegno durante l'anno anche nelle consegne date per casa.

Allo stesso modo si opererà per la valutazione finale.

Programma svolto in MATEMATICA

Lo svolgimento dei programmi di matematica, ormai alla fine, sarà completato entro la fine di maggio 2019 ma per le motivazioni sopra riportate non sarà totalmente completo e approfondito.

OBIETTIVI

Alla fine del corso di studi lo studente dovrà:

- Saper osservare, descrivere, interpretare situazioni problematiche;
- Ragionare in maniera coerente ed argomentata;
- Ragionare induttivamente e deduttivamente;
- Possedere attitudini analitiche e sintetiche e precisione di linguaggio;
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, utilizzando anche tecniche e procedure di calcolo;
- Individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica;
- Affrontare situazioni problematiche di natura tecnologica, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

COMPETENZE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO ASSE MATEMATICO

- A. UTILIZZARE IL LINGUAGGI E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZARE E VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE*

- B. UTILIZZARE LE STRATEGIE DEL PENSIERO RAZIONALE NEGLI ASPETTI DIALETTICI E ALGORITMICI PER AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE, ELABORANDO OPPORTUNE SOLUZIONI*
- C. UTILIZZARE I CONCETTI E I MODELLI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI PER INVESTIGARE FENOMENI SOCIALI E NATURALI E PER INTERPRETARE DATI*
- D. UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE*
- E. CORRELARE LA CONOSCENZA STORICA GENERALE AGLI SVILUPPI DELLE SCIENZE, DELLE TECNOLOGIE E DELLE TECNICHE NEGLI SPECIFICI CAMPI PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO*

Le competenze da certificare saranno di seguito indicate in ogni singolo modulo con le lettere **A, B, C, D, E**

MODULO PROPEDEUTICO A CREARE LE BASI PER AFFRONTARE ARGOMENTI D'ESAME: EQUAZIONI, DISEQUAZIONI E SISTEMI DI EQUAZIONI E DISEQUAZIONI, LOGARITMI, ESPONENZIALI; FUNZIONI GONIOMETRICHE.

OBIETTIVI

Consentire di raggiungere dimestichezza in materia e creare le basi necessarie per affrontare gli argomenti dell'ultimo anno curricolare.

CONTENUTI:

- Equazioni, disequazioni e metodo risolutivo
- Sistemi di equazioni e disequazioni;
- Funzione esponenziale e regole sugli esponenziali, equazioni e disequazioni con esponenziali;
- Funzione logaritmica, regole sui logaritmi, equazioni e disequazioni con logaritmi;

Alla fine del Modulo l'allievo deve sapere almeno:

- Descrivere le funzioni base logaritmiche ed esponenziali;
- Affrontare e risolvere equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali;

MODULO 1: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

OBIETTIVI:

Acquisire la nozione di derivata e il suo significato geometrico.

CONTENUTI:

- Retta tangente a una curva;
- Introduzione al concetto di derivata;
- Definizione di derivata di una funzione e significato geometrico (con dimostrazione);
- Derivata delle funzioni elementari;
- Teoremi sulla derivazione di funzioni;
- Derivabilità e continuità di una funzione;

- Punti di non derivabilità: punti angolosi; cuspidi e flessi a tangente verticale.

Alla fine del Modulo 1 l'allievo deve sapere almeno:

- La definizione algebrica di derivata;
- Conoscere e applicare le regole di derivazione;
- Il significato geometrico di derivata;
- Applicare la regola di De L'Hospital.

MODULO 2: STUDIO DI FUNZIONE

COMPETENZE: A,B,D

OBIETTIVI:

Saper applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale nella ricerca di massimi, minimi e flessi, cuspidi e punti angolosi;

Essere in grado di risolvere semplici problemi di massimo e di minimo;

Saper utilizzare gli strumenti matematici che servono per lo studio di funzioni e la costruzione dei relativi diagrammi;

Saper dedurre e interpretare dati e relazioni dal diagramma di una o più funzioni.

CONTENUTI:

- α - Dominio di una funzione;
- β - Segno della derivata prima e seconda correlato all'andamento della funzione (con dimostrazione);
- χ - Massimi e minimi relativi e assoluti, concavità e convessità, flessi, cuspidi e punti angolosi;
- δ - Dal grafico della derivata di una funzione alle caratteristiche della funzione;
- ε - Semplici problemi di ottimizzazione geometrici o della realtà.

Alla fine del Modulo 2 l'allievo deve sapere almeno:

- a- Riconoscere i punti particolari di una funzione;
- b- Studiare semplici funzioni;
- c- Tracciare il grafico delle corrispondenti funzioni;

MODULO 3 : INTEGRALI

COMPETENZE: A,B,D

OBIETTIVI:

Conoscere il concetto di integrale indefinito ed i vari metodi di integrazione;

Essere in grado di individuare le strategie risolutive;

Essere in grado di risolvere l'integrale;

Conoscere il problema dell'area ed il concetto di integrale definito;

Individuare le applicazioni dell'integrale nella risoluzione di un problema ed essere in grado di risolverlo;

Essere in grado di individuare l'intervallo di integrazione.

UNITA' DIDATTICA 3.1: INTEGRALI INDEFINITI

CONTENUTI:

3. Concetto di differenziale di una funzione e suo significato geometrico (con dimostrazione);

4. Definizione della primitiva di una funzione, ricerca della primitiva di semplici funzioni;
5. Definizione di integrale indefinito di una funzione;
6. Calcolo di integrali indefiniti immediati;
7. Integrazione di funzioni composte;
8. Integrazione per parti (con dimostrazione);
9. Integrazione per sostituzione;
10. Integrazione di funzioni razionali fratte proprie con denominatore di secondo grado con zeri reali e distinti, o con un solo zero o con nessuno zero ;

UNITA' DIDATTICA 3.2: INTEGRALI DEFINITI

CONTENUTI:

Problema delle aree ;

Area di un trapezoide;

Definizione di integrale definito e suo significato geometrico;

Calcolo dell'integrale definito;

Applicazioni dell'integrale definito:

calcolo dell'area di una parte di piano individuata da una curva e l'asse x;

calcolo dell'area di una parte di piano individuata da una curva e l'asse y;

calcolo di aree delimitate da due o più funzioni (con dimostrazione);

volumi di solidi di rotazione, formula (con dimostrazione).

*Alla fine del **Modulo 3** l'allievo deve sapere almeno:*

- La definizione di integrale indefinito di una funzione;
- La definizione di integrale definito di una funzione;
- Le principali regole di integrazione indefinita;
- Integrare semplici funzioni consuete;
- Calcolare l'area individuata da una o più funzioni;
- Calcolare il volume di un solido di rotazione.

4.7.B Programma svolto in FISICA

OBIETTIVI

Alla fine del corso di studi lo studente dovrà:

2. conoscere i concetti e le teorie introdotti
3. conoscere e comprendere la terminologia specifica
4. comprendere i procedimenti e le metodiche caratteristiche dell'indagine fisica
5. comprendere le potenzialità e i limiti delle conoscenze fisiche
6. descrivere ed analizzare un fenomeno osservato individuando le variabili che lo caratterizzano e formulando ipotesi di interpretazione
7. riconoscere e applicare principi e leggi

8. spiegare teorie e modelli, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina
9. saper individuare possibili soluzioni di un problema e utilizzare modelli diversi per interpretare un fenomeno
10. distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
11. Utilizzare le leggi della matematica per descrivere i fenomeni fisici

MODULO 1. FENOMENI LUMINOSI

CONTENUTO

- Onde e corpuscoli
- Le onde luminose ed i colori
- L'energia della luce
- Il principio di Huygens
- La riflessione e la diffusione della luce
- La rifrazione della luce
- Angolo limite e riflessione totale
- L'interferenza della luce e l'esperimento di Young
- La diffrazione della luce ed il reticolo di diffrazione

MODULO 2. LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

CONTENUTI

- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori ed isolanti
- Elettrizzazione per contatto
- Carica elettrica
- Legge di Coulomb
- Induzione elettrostatica
- Polarizzazione degli isolanti

MODULO 3. IL CAMPO ELETTRICO

CONTENUTI

- Campo elettrico
- Linee di campo elettrico di cariche isolate e di coppie di cariche
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica
- Campo elettrico di un filo carico di lunghezza infinita e campi elettrici generati da distribuzioni sferiche di carica

MODULO 4. ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA

CONTENUTI

- Lavoro del campo elettrico
- Energia potenziale elettrica
- La circuitazione
- Conservazione dell'energia nel campo elettrico
- Potenziale elettrico
- Differenza di potenziale elettrico
- Deduzione del campo elettrico dal potenziale
- Potenziale di un conduttore sferico
- Equilibrio elettrostatico fra due conduttori
- Campo elettrico in prossimità della superficie di un conduttore
- Potere disperdente delle punte

MODULO 5. FENOMENI DI ELETTROSTATICA

CONTENUTI

- Proprietà di un conduttore in equilibrio
- Capacità di un conduttore
- Capacità di un condensatore
- Effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore
- Sistemi di condensatori collegati in serie e in parallelo
- Energia immagazzinata in un condensatore carico.

MODULO 6. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

CONTENUTI

- Corrente elettrica
- Generatori di tensione
- Circuito elettrico
- La prima legge di Ohm
- Leggi di Kirchoff
- Conduttori ohmici in serie ed in parallelo
- Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione

MODULO 7. LA CORRENTE ELETTRICA NEI METALLI

CONTENUTI

- Corrente elettrica nei conduttori metallici
- L'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm
- Carica e scarica di un condensatore

MODULO 8. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

CONTENUTI

- Magneti naturali ed artificiali e linee di campo magnetico
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti
- Origine del campo magnetico
- L'intensità del campo magnetico
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Amperometro e voltmetro
- Campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una spira e da un solenoide

MODULO 9. IL CAMPO MAGNETICO

CONTENUTI

- Forza di Lorentz
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Flusso del campo magnetico
- Circuitazione del campo magnetico

MODULO 10. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

CONTENUTI

- Esperienze di Faraday e correnti indotte
- Legge di Faraday e Neumann e la legge di Lenz

MODULO 11. LA CORRENTE ALTERNATA

CONTENUTI

- L'alternatore
- Gli elementi circuitali fondamentali in corrente alternata
- I circuiti in corrente alternata
- Il circuito LC
- Il trasformatore

MODULO 12. LEGGI DI MAXWELL

CONTENUTI

- Le equazioni di Maxwell ed il campo elettromagnetico
- Le onde elettromagnetiche
- La polarizzazione delle onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico

ESPERIENZE DI LABORATORIO

Sono state affrontate le seguenti esperienze:

- Effetto Hall
- Diffrazione
- Resistenza inserita nei circuiti elettrici

5.2 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI: CHIMICA ORGANICA- BIOCHIMICA-SCIENZE DELLA TERRA- PROF.SSA SPINOLA

N° di ore svolte 3

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	4
Buono	10
discreto	6
sufficiente	4
insufficiente	

Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	4
Buona	10
discreta	6
sufficiente	4
insufficiente	

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	4
Attiva e propositiva	6
Attiva	4
Regolare	6

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u></p>	<p><u>Chimica Organica e Biochimica:</u> -comprendere e descrivere il fenomeno dell'ibridazione e le sue conseguenze sulle proprietà e sulle geometrie delle molecole -comprendere il fenomeno dell'isomeria e come questo influenzi le proprietà chimico fisiche delle classi di molecole studiate -comprendere come i gruppi funzionali influenzino le proprietà chimico-fisiche di tali composti -comprendere come i gruppi funzionali influenzino le proprietà chimico fisiche -comprendere e descrivere il meccanismo della catalisi enzimatica -comprendere e descrivere il significato chimico di metabolismo nei diversi cicli di degradazione delle macromolecole.</p> <p><u>Scienze della Terra:</u> -saper distinguere le diverse tipologie di rocce dal loro aspetto -saper descrivere le diverse onde generate da un terremoto e la classificazione dell'intensità di un sisma. - saper riconoscere i diversi margini continentali, le diverse tipologie di faglie ed il dinamismo crostale in generale -utilizzo degli idrocarburi nella quotidianità: vantaggi svantaggi</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p><u>Libro di testo: Chimica organica – Biochimica</u> “Il carbonio, gli enzimi, il DNA – Chimica organica, biochimica e biotecnologie” ed. Zanichelli – Sadava, Hillis, Heller, Berenbaum, Posca <u>Sussidi Didattici: Scienze della Terra</u> – dispense integrative elaborate dalla docente</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La classe è costituita da elementi che arrivano dalla 4 LSS dove si sono aggiunti allievi provenienti da altri Istituti Superiori e, all'inizio dell'anno scolastico, il livello di propensione alla didattica è stato piuttosto disomogeneo. Quindi, per affrontare la materia, si è voluto optare per una strategia didattica che portasse gli allievi ad avere un metodo di studio indipendente e un livello di preparazione il più possibile omogeneo. Nella classe sono presenti soggetti con DSA ai quali è stata impartita una didattica compensativa con l'ausilio di strumenti compensativi a supporto delle loro difficoltà. Alla fine dell'anno scolastico gli studenti hanno raggiunto le competenze richieste. Per quanto concerne la condotta, non sono state rilevate particolari problematiche.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione degli studenti si è basata sia sul proporre loro verifiche scritte, sia sul fargli esporre oralmente i diversi concetti portandoli ad avere proprietà di linguaggio ed operatività, con competenza, nello svolgimento degli esercizi di chimica organica e biochimica.</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (attraverso UDA o moduli):

MODULO N. 1:**COLLOCAZIONE TEMPORALE: settembre 2018 – ottobre 2018**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
INTRODUZIONE ALLA MATERIA Chimica organica come chimica del carbonio Orbitali ibridi. IDROCARBURI Alcani e cicloalcani Alcheni Alchini Idrocarburi aromatici	-conoscere la definizione di chimica del carbonio, conoscere e comprendere le motivazioni per cui il carbonio è al centro di tale disciplina; -conoscere struttura ed ibridazione di ciascuna classe, attribuire correttamente il nome IUPAC

MODULO N. 2:**COLLOCAZIONE TEMPORALE: novembre 2018 – dicembre 2018**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
ALCOLI, FENOLI ED ETERI Struttura e nomenclatura Proprietà chimico-fisiche ACIDI CARBOSSILICI, ALDEIDI E CHETONI Struttura e nomenclatura Proprietà chimico-fisiche	-attribuire correttamente il nome IUPAC -saper spiegare come i gruppi funzionali influenzino le proprietà chimico fisiche

MODULO N. 3:**COLLOCAZIONE TEMPORALE: gennaio 2019**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
CARBOIDRATI Funzioni e classificazione strutturale LIPIDI Funzioni e classificazione strutturale	-conoscere e descrivere strutturalmente e funzionalmente i carboidrati e i lipidi -comprendere e descrivere il fenomeno dell'isomeria dei carboidrati -comprendere e descrivere le proprietà degli acidi grassi.

MODULO N. 4:**COLLOCAZIONE TEMPORALE: febbraio 2019**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
AMMINOACIDI E LE PROTEINE - Funzioni e classificazione strutturale	-conoscere e descrivere strutturalmente e funzionalmente le proteine -comprendere e descrivere il fenomeno dell'isomeria in tali composti

MODULO N. 5:

COLLOCAZIONE TEMPORALE: marzo 2019

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
CONTROLLO DELLE VIE METABOLICHE Enzimi e vie metaboliche Modulazione dell'attività enzimatica Compartimentazione delle vie metaboliche	-conoscere la natura chimica di tali molecole -comprendere e descrivere il meccanismo della catalisi enzimatica

MODULO N.6:**COLLOCAZIONE TEMPORALE: aprile – maggio 2019**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
ASPETTI GENERALI DEL METABOLISMO Processi di degradazione del glucosio Ciclo di Krebs e fosforilazione ossidativa Gluconeogenesi e metabolismo del glicogeno	-conoscere la differenza tra i diversi tipi di metabolismo e la modalità di azione - comprendere e descrivere il significato chimico di metabolismo nei diversi cicli di degradazione delle macromolecole

MODULO N.7:**COLLOCAZIONE TEMPORALE: maggio – giugno 2019**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Scienze della Terra <u>Litologia</u> Classificazione delle rocce: rocce magmatiche, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche <u>Vulcani e terremoti</u> Che cosa è un vulcano Le eruzioni vulcaniche Le caratteristiche di un terremoto Registrazione dei sismi Misurazione dei sismi L'interno della terra <u>Dinamica endogena</u> Evidenze di un dinamismo crostale L'analisi delle rocce dei fondali La tettonica delle placche Le placche divergenti La subduzione tra placche convergenti La collisione tra placche convergenti La conformazione delle zolle <u>Origine del petrolio ed idrocarburi</u> Cosa è il petrolio Origine del petrolio Giacimenti di petrolio A cosa serve il petrolio ed i suoi derivati Bacini petroliferi nel mondo Idrocarburi in Italia e nel mondo	-conoscere la classificazione delle diverse tipologie di rocce -saper descrivere la struttura dei vulcani e saper descrivere un terremoto -saper descrivere la dinamica endogena che si origina tra le placche tettoniche - sapere descrivere l'origine del petrolio e degli idrocarburi e i loro utilizzi attuali

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	4
hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	10
hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati discreto	6
non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	4

5.3 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI DIRITTO ED ECONOMIA DELO SPORT PROF.SSA GUARRACINO

N° di ore settimanali svolte: 3

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	5
Buono	6
Discreto	8
Sufficiente	3
Insufficiente	0

Altre osservazioni: il profitto degli allievi si è rivelato crescente durante il corso dell'anno scolastico dimostrando sempre maggior interesse, impegno e consapevolezza nella materia di studio

Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	5
Buona	7
discreta	5
sufficiente	5
insufficiente	

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	5
Attiva e propositiva	7
Attiva	5
Regolare	5
Tendenzialmente passiva	0

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
Hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	5
Hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	6
Hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati	8
Non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	3

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	Utilizzare linguaggio specifico Capire l'aspetto giuridico dello sport a diversi livelli Consapevolezza del ruolo che lo sport può avere a livello economico Saper collegare le tematiche economico-giuridiche a fatti di attualità
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<u>Libro di testo:</u> G. Palmisciano, <i>Diritto ed economia sport</i> , vol.2, Firenze, D'Anna, 2017 <u>Sussidi Didattici:</u> ricerche su internet, codice civile, Costituzione, siti ufficiali inerenti argomenti trattati
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Flip Classroom Lavori di gruppo Utilizzo di tecnologie informatiche Ricerche e progetti con presentazioni video
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Interrogazioni orali Produzioni scritte Progetti individuali o di gruppo

MODULO N. 1: LO STATO

COLLOCAZIONE TEMPORALE: Settembre-Novembre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Distinguere tra Stato e nazione, tra popolo e popolazione.</p> <p>Distinguere i concetti di forme di Stato e forme di governo.</p> <p>Saper distinguere le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica, della Corte Costituzionale e della Magistratura.</p> <p>Conoscere le principali caratteristiche dell'ordinamento sportivo in merito alla giustizia</p>	<p>Gli elementi costitutivi di uno Stato: popolo, territorio, sovranità;</p> <p>Forme di Stato e forme di governo</p> <p>Le istituzioni dell'ordinamento repubblicano e il loro funzionamento: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale, Magistratura;</p> <p>La giustizia sportiva e le sanzioni sportive</p>

MODULO N. 2: LA COSTITUZIONE

COLLOCAZIONE TEMPORALE: Dicembre-Gennaio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Analizzare le caratteristiche della Costituzione italiana</p> <p>Esaminare i principi fondamentali della Costituzione</p> <p>Saper riconoscere i diritti e doveri di un cittadino italiano</p> <p>Avere consapevolezza delle libertà di un cittadino italiano</p> <p>Prendere consapevolezza dell'essere cittadini attivi</p>	<p>Struttura e caratteristiche della Costituzione;</p> <p>I principi fondamentali</p> <p>I diritti civili, etico-sociali ed economici riconosciuti al cittadino dalla Costituzione</p> <p>I doveri dei cittadini</p> <p>Lo sport nella Costituzione</p>

MODULO N. 3: IMPRENDITORE E SOCIETA'

COLLOCAZIONE TEMPORALE: Gennaio-Marzo

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Conoscere la figura dell'imprenditore</p> <p>Distinguere le diverse tipologie di società</p> <p>Conoscere le differenze principali tra le diverse tipologie</p> <p>Saper collegare l'argomento all'ambito sportivo</p>	<p>L'imprenditore e le tre diverse tipologie</p> <p>Le società di persone</p> <p>Le società di capitali</p> <p>Il Coni</p> <p>Società e associazioni sportive</p> <p>Le federazioni sportive</p>

MODULO N. 4: IL MARKETING
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Marzo-Aprile

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Conoscere il ruolo e la funzione del marketing Conoscere le principali fasi del marketing Saper utilizzare in modo critico l'analisi SWOT Saper identificare le principali caratteristiche del marketing sportivo	Il marketing e le sue fasi La segmentazione e il targeting L'analisi SWOT Le 4 P del marketing Le sponsorizzazioni Il co-marketing Il Merchandising

MODULO N. 5: L'UNIONE EUROPEA
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Aprile

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Riconoscere il carattere sovranazionale dell'Unione Europea. Saper riconoscere le funzioni svolte dai diversi organi dell'Unione Europea.	Le principali fasi dell'integrazione europea Gli organi comunitari e il loro funzionamento: Parlamento europeo, commissione europea, consiglio dell'UE, consiglio europeo. Il CIO

MODULO N.6: LA GLOBALIZZAZIONE
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Maggio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Comprendere il concetto di commercio internazionale Capire il significato del termine globalizzazione Saper analizzare in modo critico le conseguenze della globalizzazione	Protezionismo e libero scambio La globalizzazione Vantaggi e svantaggi della globalizzazione La delocalizzazione Sviluppo e sottosviluppo

5.4 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI FILOSOFIA – PROF.SSA STABILE ELEONORA

N° di ore svolte 2

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	3

Buono	6
discreto	10
sufficiente	3
insufficiente	

Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	3
Buona	7
discreta	8
sufficiente	4
insufficiente	

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	2
Attiva e propositiva	5
Regolare	13
Tendenzialmente passiva	2

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	2
hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	10
hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati discreto	10
non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:

Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche

Cogliere di ogni autore o tema analizzato sia il legame con il

	<p>contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universale del pensiero filosofico trattato</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale nel sostenere una propria tesi argomentativa.Cogliere le diverse possibilità metodologiche di giungere a una conoscenza razionale del reale</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea</p>
--	--

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Libro di testo: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, L'ideale e il reale, Pearson Italia, Milano, 2014</p> <p>Sussidi Didattici: materiale iconografico, riassuntivo e mappe concettuali. Articoli di giornale e saggi specifici portati dalla docente.</p>
--	--

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, debate group, ricerche informatiche</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Interrogazioni Verifiche con domande aperte Analisi e commento di testi filosofici I criteri di valutazione sono quelli presentati in allegato.</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (attraverso UDA o moduli):

MODULO N. 1: CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD
COLLOCAZIONE TEMPORALE: SETTEMBRE-OTTOBRE

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico, appropriato e rigoroso	<u>I temi più significativi della riflessione di Schopenhauer e Kierkegaard.</u>
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei filosofi presi in esame	Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione Il velo di Maya La volontà come noumeno Il pessimismo La critica alle varie forme di ottimismo Le vie della liberazione del dolore
Saper cogliere come il contesto storico nel suo complesso ha influito sulla produzione delle idee	Kierkegaard: L'esistenza come possibilità e fede Critica all'hegelismo Gli stadi dell'esistenza L'angoscia Disperazione e fede
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati collegando questi ultimi con prospettive filosofiche attinenti e differenti	
Saper distinguere la componente irrazionalistica nella filosofia di Schopenhauer rispetto alla precedente concezione hegeliana	
Saper distinguere le diverse concezioni della storia a	

partire dall'idea di realtà come prodotto razionale oppure frutto casuale di eventi	
---	--

MODULO N. 2: DALLO SPIRITO ALL'UOMO: FEUERBACH E MARX
COLLOCAZIONE TEMPORALE: NOVEMBRE-DICEMBRE

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico, appropriato e rigoroso	Gli elementi essenziali del passaggio da idealismo a materialismo: la concezione atea di Feuerbach e il materialismo storico di Marx
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei filosofi presi in esame	Educare alla cittadinanza: la differenza tra democrazia formale e sostanziale; diversi significati di uguaglianza
Saper cogliere come il contesto storico nel suo complesso ha influito sulla produzione delle idee	Feuerbach:
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati collegando questi ultimi con prospettive filosofiche attinenti e differenti	Critica all'hegelismo da ideale a reale il concetto di alienazione religiosa
Saper mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo analizzando diversi modelli teorici e critici, raffrontandoli anche all'esempio storico	Marx:
Saper mettere in relazione le diverse concezioni di alienazione	La critica del misticismo logico di Hegel La critica dello stato borghese e al liberalismo Il concetto di alienazione La concezione materialistica della storia Il ruolo della classe operaia
Saper applicare la critica marxista ai fenomeni storici, comprendendone limiti e punti di forza	Il sistema economico capitalistico e il suo superamento
Saper applicare la critica marxista agli attuali modelli economici, comprendendone limiti e punti di forza	La dittatura del proletariato e la futura società comunista
Saper cogliere l'influenza del pensiero marxista nella storia del novecento e in che modo è stato distorto oppure rispettato.	
Saper cogliere nella letteratura distopica e nel cinema distopico elementi legati alle idee marxiste	

MODULO N. 3: IL POSITIVISMO
COLLOCAZIONE TEMPORALE: GENNAIO

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico, appropriato e rigoroso</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei filosofi presi in esame</p> <p>Saper cogliere come il contesto storico nel suo complesso ha influito sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati collegando questi ultimi con prospettive filosofiche attinenti e differenti</p> <p>Saper mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo analizzando diversi modelli teorici e critici, raffrontandoli anche all'esempio storico</p> <p>Saper cogliere le forzature della teoria scientifica dell'evoluzione di Darwin nelle teorie razziste del tardo Ottocento e Novecento</p> <p>Saper cogliere i limiti e le possibilità dei modelli sociologici, cogliendo criticamente le possibili distorsioni interpretative</p> <p>Saper cogliere in che modo l'epoca positivista ha influenzato la visione ottimistica dell'uomo anche attuale nei confronti della scienza e della storia, come elementi di continuo sviluppo futuro</p>	<p>Origini e natura del positivismo</p> <p>Differenza tra la visione pessimista della storia di Schopenhauer e quella ottimista dei positivisti</p> <p>L'influenza delle teorie di Darwin a livello culturale</p> <p>Auguste Comte e la sua concezione della storia</p> <p>la sociologia</p>

MODULO N. 4: LA CRISI DELLE CERTEZZE: DA NIETZSCHE A FREUD
COLLOCAZIONE TEMPORALE: FEBBRAIO-MARZO

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico, appropriato e rigoroso</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei filosofi presi in esame</p> <p>Saper cogliere come il contesto storico nel suo complesso ha influito sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati collegando questi ultimi con prospettive filosofiche attinenti e differenti</p> <p>Saper mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo analizzando diversi modelli teorici e critici, raffrontandoli anche all'esempio storico</p>	<p>La crisi della scienza tradizionale e l'allontanamento dalla razionalità come spiegazione del mondo</p> <p>Nietzsche: Le fasi del filosofare nietzschiano apollineo e dionisiaco la morte di dio il concetto di superuomo la trasvalutazione dei valori l'eterno ritorno la volontà di potenza</p> <p>Freud: La scoperta e lo studio dell'incoscio le due topiche la libido la teoria della sessualità e il complesso edipico</p>

<p>Saper analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della scienza classica</p> <p>Saper affrontare la questione del rapporto tra la coscienza e la verità secondo modelli alternativi, comprendendone la genesi storica</p> <p>Saper cogliere la possibile non razionalità delle nostre azioni, impulsi e della realtà che ci circonda</p> <p>Saper riflettere sul non senso dell'esistere</p> <p>Saper fare una lettura psicanalitica di un dato comportamento secondo la teoria freudiana</p> <p>Saper ritrovare gli elementi del pensiero nietzschiano e freudiano nella letteratura, nell'arte e nel cinema</p>	<p>eros e tanathos</p>
---	------------------------

**MODULO N. 5: TRA ESSENZA ED ESISTENZA
COLLOCAZIONE TEMPORALE: APRILE**

ABILITA'	CONOSCENZE E CONCETTI
<p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico, appropriato e rigoroso</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei filosofi presi in esame</p> <p>Saper cogliere come il contesto storico nel suo complesso ha influito sulla produzione delle idee</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati collegando questi ultimi con prospettive filosofiche attinenti e differenti</p> <p>Saper mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo analizzando diversi modelli teorici e critici, raffrontandoli anche all'esempio storico</p> <p>Saper analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della scienza classica</p> <p>Saper affrontare la questione del rapporto tra la coscienza e la verità secondo modelli alternativi, comprendendone la genesi storica</p> <p>Saper cogliere la dimensione imprescindibile della metafisica nell'esistenza umana</p> <p>Saper sostenere una propria</p>	<p>L'esistenzialismo come clima culturale e riflessione filosofica</p> <p>Il primo Heidegger: L'essere e il tempo l'esistenza autentica e quella inautentica la dimensione della cura la deiezione il circolo ermeneutico il tempo e la storia</p>

**MODULO N.6: FILOSOFIA E SCIENZA
COLLOCAZIONE TEMPORALE: MAGGIO**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico, appropriato e rigoroso	L'evoluzione dell'epistemologia dal positivismo al neopositivismo e la particolare posizione di Popper
Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze dei filosofi presi in esame	Critica del pensiero popperiano
Saper cogliere come il contesto storico nel suo complesso ha influito sulla produzione delle idee	Popper: critica del verificazionismo la falsificazione come demarcazione scientifica senso della metafisica
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati collegando questi ultimi con prospettive filosofiche attinenti e differenti	il principio di corroborazione congettura e probabilità nella scienza
Saper mettere in questione le proprie idee e visioni del mondo analizzando diversi modelli teorici e critici, raffrontandoli anche all'esempio storico	
Saper analizzare le ragioni della crisi dei fondamenti della scienza classica	
Saper affrontare la questione del rapporto tra la conoscenza scientifica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sulla realtà	
Saper cogliere l'evoluzione di ciò che noi definiamo scienza dall'antichità ad oggi	
Saper distinguere il problema epistemologico legato alla presunta certezza delle conoscenze scientifiche	
Saper cogliere le diverse metodologie impiegate per svolgere una ricerca scientifica	
Saper cogliere il rapporto anche attuale tra scienza e filosofia	

5.5 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE – PROF.BON

Numero di ore svolte settimanali: 3

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	2
Buono	3
discreto	6

sufficiente	11
insufficiente	0

Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	2
Buona	3
discreta	6
sufficiente	11
insufficiente	0

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	2
Attiva e propositiva	3
Attiva	6
Regolare	11
Tendenzialmente passiva	0

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	2
hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	3
hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati	17
non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	0

La classe ha lavorato prevalentemente in ambito linguistico e storico-letterario.

Il livello iniziale della classe era abbastanza omogeneo, tuttavia alcuni allievi presentavano ancora delle lacune di base. Pertanto, soprattutto nel primo quadrimestre, in particolare durante l'attività di laboratorio, si è optato per un programma di revisione e di consolidamento globale degli argomenti grammaticali, tempi verbali e strutture linguistiche, affrontati nella classe precedente. Ciò ha permesso agli allievi di esercitarsi nella produzione e ricezione orali e scritte in ambito comunicativo. Solo in seguito, si è provveduto a trattare il programma di Letteratura Inglese effettivamente previsto per la classe quinta.

Gli allievi, nel complesso, si sono dimostrati abbastanza motivati nei confronti della materia ed hanno seguito con interesse e partecipazione lo svolgimento delle lezioni. Tutti gli argomenti preventivati ad inizio anno sono stati debitamente trattati, nonché integrati da approfondimenti, soprattutto per quanto riguarda la sezione di Letteratura.

La parte storico-letteraria è stata svolta seguendo un percorso di carattere cronologico dal Preromanticismo fino al Teatro Modernista, affrontando lo studio degli autori principalmente attraverso riferimenti ai loro testi, nonché dando un'inquadratura di carattere storico-sociale.

COMPETENZE
RAGGIUNTE ALLA FINE
DELL'ANNO:

Rispetto ai vari autori ed opere trattati durante l'anno scolastico, la classe ha affrontato, in precedenza, la lettura integrale del romanzo "Pride and Prejudice" di Jane Austen.

Il lavoro svolto dalla classe nel corrente anno scolastico è stato finalizzato al rafforzamento delle competenze comunicative degli allievi, nonché ad un ulteriore sviluppo delle loro capacità di lettura.

L'obiettivo è stato generalmente raggiunto dalla maggioranza degli allievi, tuttavia rimane un gruppo che, a causa di notevoli difficoltà espressive, soprattutto nella produzione scritta, non sempre riesce a veicolare i contenuti in modo sufficientemente chiaro ed approfondito.

Per quanto riguarda l'aspetto linguistico, al livello orale la maggior parte degli allievi sa discutere su argomenti di varia natura, debitamente affrontati durante il corso di studi, riassumendo i contenuti fondamentali con sufficiente precisione lessicale e correttezza grammaticale, pronuncia ed intonazione accettabili.

Per quanto concerne le abilità di lettura e scrittura, gli allievi leggono e comprendono gli elementi fondamentali dei vari testi proposti, sia di carattere generale che di carattere letterario. Essi sono anche in grado di effettuare collegamenti o confronti tra epoche diverse.

OBIETTIVI DIDATTICI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1- COMPrensione DELLA LINGUA ORALE

Saper capire il senso globale di una conversazione di vita quotidiana
Saper individuare gli elementi essenziali delle situazioni di dialogo
Saper comprendere le espressioni più usuali della comunicazione orale
Saper riconoscere la funzione dell'intonazione

2- COMPrensione DELLA LINGUA SCRITTA

12. Saper comprendere il senso globale della comunicazione scritta
13. Saper individuare gli elementi essenziali di un semplice testo: protagonisti, azioni, luoghi e tempi della situazione comunicativa
14. Saper riconoscere il lessico e le strutture note
15. Saper ricavare informazioni ed eseguire istruzioni date dal testo

3- PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE

11. Saper leggere con pronuncia ed intonazione
12. Saper produrre semplici messaggi adeguati alla situazione comunicativa, secondo le forme linguistiche apprese nelle stesse situazioni presentate in classe

4- PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA

- Saper utilizzare un lessico adeguato, rispettando le regole ortografiche
- Saper usare le strutture morfosintattiche
- Saper produrre messaggi semplici, rispettando le regole della tipologia testuale. Dialogo, lettera, questionario, descrizione
- Saper organizzare la produzione scritta in modo funzionale in una data situazione

5- CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE E DELLE FUNZIONI LINGUISTICHE

- Saper indurre e fissare le strutture grammaticali
- Saper collegare le situazioni comunicative e le funzioni linguistiche
- Conoscenza teorica delle strutture grammaticali e sintattiche
- Conoscenza pratica, nella produzione, delle strutture grammaticali e sintattiche

6- CONOSCENZA DELLA CULTURA - DELLA CIVILTÀ - DELLA LETTERATURA

- Conoscere le caratteristiche, i dati salienti e la letteratura relativi al Paese o all'area linguistica considerati

**TESTI E MATERIALI -
STRUMENTI ADOTTATI:**

Libri di testo in adozione:

Libro di Grammatica: "Grammar in Progress" – Second Edition – Laura Bonci / Sarah M. Howell – Lingue Zanichelli.

	<p>Libro di Letteratura: "Performer Heritage.blu: From the Origins to the Present Age" – Marina Spiazzi / Marina Tavella / Margaret Layton – Lingue Zanichelli.</p> <p><u>Sussidi Didattici:</u></p> <p>Materiale integrativo e di approfondimento di Letteratura sotto forma di fotocopie appositamente predisposto dal docente.</p> <p>Durante le lezioni sono stati utilizzati anche i seguenti materiali e supporti didattici: CD, lavagna luminosa, siti Internet, riviste e materiale linguistico integrativo di approfondimento distribuito in fotocopia.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per l'acquisizione delle funzioni linguistiche e comunicative è stato adottato il metodo nozionale – situazionale – funzionale – comunicativo.</p> <p>Per l'acquisizione della grammatica e delle strutture è stato usato, invece, il metodo grammaticale – strutturale – traduttivo.</p> <p>Attività di riflessione sugli elementi grammaticali.</p> <p>Fissazione delle strutture attraverso appositi esercizi graduati.</p> <p>Attività di potenziamento attuata attraverso lo svolgimento di molteplici esercizi: di completamento, di trasformazione, creativi.</p> <p>Traduzione di testi dall'Italiano all'inglese dall'Inglese all'Italiano.</p> <p><u>MODALITA' DI LAVORO:</u></p> <p>Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo Studio individuale e domestico Studio assistito Dettatura di schemi e di appunti soprattutto per gli argomenti inerenti la Letteratura.</p> <p>Uso del libro di testo, di materiale sussidiario integrativo, del dizionario Attività di ascolto, comprensione, lettura, trascrizione e traduzione Controllo costante dei materiali e dei compiti Attività di potenziamento Materiale strutturato</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Le verifiche sia orali che scritte sono state costanti, periodiche e finalizzate agli obiettivi da raggiungere.</p> <p><u>Tipologie di verifica:</u></p> <p>test strutturali, esercizi di reimpiego ed uso per la fissazione delle funzioni linguistiche e delle strutture morfosintattiche, esercizi di completamento e di riempimento di spazi, di sostituzione e di trasformazione, esercizi di collegamento e di riordino delle frasi, esercizi vero-falso, a scelta multipla, esercizi con domande e risposte aperte aventi per oggetto quesiti di Letteratura, di</p>

transcodificazione e/o incastro, questionari lessicali. Produzione di testi di carattere generale.

Svolgimento di esercizi di traduzione dall'Italiano all'Inglese e dall'Inglese all'Italiano.

Dettati, prove di ascolto e di comprensione orale.

Per quanto riguarda la valutazione complessiva si è tenuto conto:

- della situazione di partenza
- dei ritmi di apprendimento
- degli eventuali e progressivi miglioramenti
- dell'impegno dimostrato
- dell'interesse, della partecipazione e della motivazione
- del metodo di lavoro e di studio
- del comportamento in classe
- di eventuali fattori di disturbo
- dei risultati dell'apprendimento
- del raggiungimento degli obiettivi generali e degli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina

INTERVENTI DI RECUPERO – SOSTEGNO – POTENZIAMENTO

- d- Semplificazione dei contenuti
- e- Reiterazione di interventi didattici
- f- Studio assistito e guidato
- g- Lezioni individualizzate a piccoli gruppi
- h- Esercizi guidati e schede strutturate
- i- Lavoro di gruppo
- j- Controllo costante del materiale e dei compiti.

Durante le lezioni è stata costantemente condotta una attività di rinforzo e di consolidamento, soprattutto per gli studenti che presentavano maggiore difficoltà nello studio della disciplina, rispettivamente:

- φ- delle abilità di lettura;
- γ- della comprensione della lingua orale;
- η- della produzione della lingua orale;
- ι- del lessico incontrato;
- φ- della comprensione della lingua scritta;
- κ- della produzione della lingua scritta, attraverso la somministrazione di esercizi appositamente strutturati, mirati e semplificati, aventi per oggetto singoli aspetti della lingua, quali: i tempi verbali, il lessico, la sintassi, la struttura della frase; esercizi di completamento, di correzione di frasi; esercizi lessicali relativi agli argomenti proposti nella sezione "Letteratura".
- λ- dei vari argomenti di Letteratura proposti, in particolare attraverso la predisposizione di apposite mappe concettuali e di schemi riassuntivi.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

1- Grammatica

- il simple present
- il gerundio: la forma in -ing
- il present continuous
- il verbo modale: can – can't – may – may not – must – mustn't – have to – don't have to – had to – didn't have to – will have to – won't have to – could – couldn't – should – shouldn't – ought to – might – might not – be able to – be allowed to – shall – had better
- gli avverbi di frequenza
- le espressioni di frequenza
- l'imperativo: affermativo – negativo
- le question tags
- il simple past
- i pronomi relativi: who – that – whom – which – whose
- gli aggettivi e i pronomi indefiniti: some – a little – a few – any – no – none
- i quantificatori: little – few – a lot of – lots of – plenty of – much – many – very – too – enough – quite – rather – so
- gli indefiniti composti con: some – any – no / every
- il past continuous
- il futuro con will
- il futuro con il present continuous
- il futuro con la forma going to
- il futuro con date e orari
- il futuro nelle frasi subordinate
- il futuro progressivo
- il futuro anteriore
- il futuro nel passato
- il condizionale presente con would
- il present perfect
- il present perfect continuous
- il past perfect
- il past perfect continuous
- la forma di durata presente – passata – futura: how long – since – for – for a long time – since ever
- la forma: used to – didn't use to
- la forma: be used to / get used to + ing
- la forma: so – neither + ausiliare
- la forma: have / get something done
- il verbo: wish
- le frasi interrogative indirette
- il comparativo: regolare ed irregolare
- il superlativo: regolare ed irregolare
- il discorso ipotetico: di grado zero / primo – secondo – terzo tipo
- il discorso indiretto
- il passivo
- i verbi fraseologici
- i paradigmi dei verbi irregolari

2- Letteratura:

A- The Romantic Age

- The Early Romantic Age / The Late Romantic Age: Social, historical and cultural context.
- A New Sensibility in Literature
- The Theory of the Sublime by Edmund Burke.
- The Gothic Novel
- Mary Shelley: "Frankenstein": The creation of the monster
- The Romantic Fiction:
 - The Novel of Manners.
 - Jane Austen: "Pride and Prejudice": Mr and Mrs Bennet
 - The Romantic poetry:
 - Characteristics of Romanticism.
 - The first and the second generation of Romantic poets.
 - The Lyrical Ballads.
 - William Wordsworth's poetical theory.
 - William Wordsworth: "Daffodils".
 - Samuel Taylor Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner": The killing of the Albatross.

B- The Victorian Age

- Social, historical and cultural context.
- The Victorian Compromise.
- The Victorian Novel.
- Charles Dickens: "Hard Times": Mr Gradgrind
- The Brontë Sisters:
 - Emily Brontë: "Wuthering Heights": I am Heathcliff
 - Charlotte Brontë: "Jane Eyre": Jane and Rochester
- Aestheticism and Decadence.
- Walter Pater and the English Aesthetic Movement.
- Oscar Wilde: "The Picture of Dorian Gray": Dorian's death
- R. L. Stevenson: "The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde": Jekyll's experiment

C- The Modern Age – The Twentieth Century and After

- Social, historical and cultural context.
- Modernism.
- The Modern Novel:
 - The shifting of the point of view.
 - The stream of consciousness.
 - The interior monologue.
 - James Joyce: "Dubliners": Eveline.

- Virginia Woolf: "Mrs Dalloway": Clarissa and Septimus.
 - George Orwell: "Nineteen Eighty-Four": Big Brother is watching you
 - Modern Poetry
 - The War Poets:
 - Rupert Brooke: "The soldier".
 - Wilfred Owen: "Dulce et decorum est".
 - Thomas Stearns Eliot: "The Waste Land": The Burial of the Dead
 - The Post-war Drama:
 - The Theatre of the Absurd
- Samuel Beckett: "Waiting for Godot": Waiting.

PROGRAMMA: INGLESE LABORATORIO

D- Attività proposte

1- SITO ENGLISH GRATIS: www.englishgratis.com:

Attività di consolidamento, approfondimento ed esercitazione scritta ed orale delle principali strutture grammaticali e dei tempi verbali della lingua inglese.

2- Fotocopie con testi di attualità, cultura, civiltà:

Attività di lettura, analisi, traduzione, domande, riassunto, produzione scritta.

3- Attività di ascolto e di comprensione di testi. Esercizi di comprensione.

4- Attività di conversazione in lingua sui testi e le varie attività oggetto del Laboratorio.

5.6 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PROF.SSA STABILE ELEONORA

N° di ore svolte: 4

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	2

Buono	9
discreto	8
sufficiente	3
insufficiente	

Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	5
Buona	6
discreta	7
sufficiente	4
insufficiente	

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	2
Attiva e propositiva	5
Regolare	13
Tendenzialmente passiva	2

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	5
hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	8
hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati discreto	9
non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u></p>	<p>La classe possiede ad un livello sufficiente le seguenti competenze legate alla ricezione e produzione orale:</p> <p>Riuscire a cogliere l'esatto contesto culturale e sociale sia di un movimento letterario nel suo complesso che di un singolo autore di un'opera narrativa o poetica.</p> <p>Saper trasmettere i significati connotativi di un testo.</p> <p>Saper parafrasare il testo poetico in forma orale e scritta.</p> <p>Mettere in relazione l'opera letteraria con altre produzioni artistiche di tipo pittorico, scultoreo, fotografico, cinematografico, musicale.</p> <p>Ascoltare con attenzione ciò che viene comunicato.</p> <p>Comprendere discorsi argomentativi di ambito non esclusivamente letterario.</p> <p>Seguire con sufficiente attenzione conferenze di uno o più relatori che si alternano sullo stesso tema.</p> <p>La classe possiede ad un livello sufficiente le seguenti competenze legate alla ricezione e produzione scritta:</p> <p>Realizzare testi strutturati su vari argomenti a partire da fonti non esclusivamente letterarie.</p> <p>Scrivere un testo argomentativo, sostenendo la propria tesi con una sufficiente organicità discorsiva.</p> <p>Redigere un testo utilizzando un adeguato linguaggio tecnico-specifico in relazione all'argomento e al destinatario.</p> <p>Essere in grado di realizzare elaborati scritti in tutte le diverse tipologie previste dalla normativa vigente per l'Esame Finale di Stato.</p> <p>Leggere e quindi selezionare le fonti migliori per informarsi su un determinato argomento.</p> <p>Comprendere e interpretare testi scritti di natura eterogenea per lunghezza e complessità linguistica.</p> <p>Cercare di cogliere anche negli aspetti grafici e tipografici utilizzati nel redigere un testo i diversi motivi che hanno spinto gli autori a compiere tale scelta.</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p><u>Libro di testo: M. Sambugar-G. Salà, Paesaggi letterari voll. 3A e 3B, La Nuova Italia.</u></p> <p>Sussidi Didattici: antologia di canti scelti della Divina Commedia. Saggi e opere letterarie non contenute nel manuale scolastico portate in classe dalla docente. Interviste scritte o video ad autori o critici letterari. Materiale fotografico e artistico. Esercitazioni legate alla composizione autonoma di apocrifi letterari.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, lavori di gruppo o a coppie. Esercitazioni in classe su specifiche tipologie testuali. Dibattiti a partire da notizie di cronaca legate al programma di letteratura.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Interrogazioni Svolgimento di esercitazioni scritte Svolgimento di verifiche scritte nelle diverse tipologie di prima prova del nuovo esame di stato Svolgimento di relazioni I criteri di valutazione sono quelli presentati in allegato</p>

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (attraverso UDA o moduli):

MODULO N. 1: Giacomo Leopardi
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Settembre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collegare la biografia dell'autore alla sua opera. Saper distinguere le varie fasi della poetica e del pessimismo di Leopardi. Saper distinguere le innovazioni di Leopardi all'interno della sua produzione. Cogliere la rilevanza di un'opera come lo Zibaldone per poter effettuare una esaustiva critica letteraria alla produzione poetica. Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore. Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe. Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.</p>	<p><u>La distinzione tra opere poetiche e opere in prosa</u> <u>Il pensiero e la poetica</u> il rapporto tra illuminismo e romanticismo il pessimismo storico, cosmico ed eroico La teoria del piacere Il vago e l'indefinito <u>Lo stile</u> Le innovazioni stilistiche dei <i>Canti</i></p> <p><u>Opere analizzate:</u></p> <p>Da Zibaldone <i>Il vago e l'indefinito</i>, pp. 75-76, 514-516 Da Canti <i>L'infinito, Alla luna, La ginestra o il fiore del deserto</i></p>

MODULO N. 2: L'età del positivismo: Naturalismo.
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Ottobre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper riconoscere gli elementi che distinguono un testo di tipo realista da un altro modello narrativo.</p> <p>Saper rintracciare gli elementi tipicamente legati al positivismo all'interno delle opere realiste.</p> <p>Riconoscere gli obiettivi dello scrittore naturalista.</p> <p>Realizzare un racconto breve utilizzando le tecniche della narrazione realista.</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore. Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe. Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.</p>	<p><u>Dal Realismo al Naturalismo</u> <u>L'opera di Émile Zola ed Edmonde e Jules Goncourt</u> Il romanzo sperimentale ed il ruolo dell'intellettuale nella società</p> <p><u>Opere analizzate:</u></p> <p>Da L'Assommoir di Zola <i>Gervasia all'Assommoir</i></p>

MODULO N. 3: Giovanni Verga e il verismo
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Ottobre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
-----------------	------------------------------

<p>Saper differenziare tra scrittore realista, naturalista e verista.</p> <p>Saper raffrontare il pessimismo di Leopardi e quello di Verga</p> <p>Saper argomentare sulla tematica del progresso e sulla concezione della storia per Verga</p> <p>Saper individuare all'interno dei testi analizzati le caratteristiche della poetica di Verga e le tecniche narrative adottate per effettuarla.</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.</p>	<p><u>Differenze tra naturalismo e verismo</u> <u>il ruolo di Luigi Capuana</u> <u>Le opere di Giovanni Verga,</u> con particolare attenzione ai Malavoglia e a Mastro Don Gesualdo <u>Il pensiero e la poetica</u> Il pessimismo verghiano La famiglia e l'idea di progresso <u>Le tecniche narrative</u> Impersonalità ed eclissi dell'autore regressione, straniamento e discorso indiretto libero</p> <p><i>Opere analizzate</i></p> <p>Da Vita dei campi <i>La Lupa</i> Da I Malavoglia <i>Prefazione, La famiglia Malavoglia, Lutto in casa Malavoglia, L'arrivo e l'addio di 'Ntoni</i> Da Novelle rusticane <i>La roba</i> Da Mastro-don Gesualdo <i>L'addio alla roba</i></p>
---	--

MODULO N. 4: Decadentismo. Simbolismo ed estetismo
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Novembre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper individuare gli elementi peculiare del decadentismo e in che cosa si differenzia dalla concezione positivista</p> <p>Saper individuare le principali figure retoriche che caratterizzano la ricerca poetica degli autori</p> <p>Saper individuare in che modo il decadentismo e il simbolismo influenzò profondamente la cultura europea</p> <p>Saper rintracciare in altre forme artistiche, oltre alla letteratura, elementi riconducibili al simbolismo</p> <p>Scrivere una descrizione utilizzando sinestesie, metafore e similitudini.</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.</p>	<p><u>Il Decadentismo come clima culturale</u> <u>I poeti maledetti</u> Charles Baudelaire, Paul Verlaine e Arthur Rimbaud <u>La figura dell'esteta</u> Dorian Gray di Oscar Wilde e Des Esseintes di Joris-Karl Huysmans</p> <p>Opere analizzate:</p> <p>Da I Fiori del Male <i>L'albatro</i> <i>Corrispondenze</i> Da Cose lontane, cose recenti <i>Languore</i> Da Poesie <i>Vocali</i> Da Lettera del veggente <i>Il disordine dei sensi</i> Da A ritroso: Una vita artificiale</p> <p>Da Il ritratto di Dorian Gray: Lo splendore della giovinezza</p>

MODULO N. 5: Giovanni Pascoli
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Novembre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper cogliere gli elementi che caratterizzano la scrittura simbolista all'interno dell'opera di Pascoli</p> <p>Saper cogliere gli elementi autobiografici nei componimenti poetici</p> <p>Individuare il lessico specifico botanico legato alla descrizione della campagna</p> <p>Saper cogliere l'evoluzione della produzione poetica dell'autore</p> <p>Saper ritrovare nelle opere la ricerca sonora di Pascoli</p> <p>Saper ritrovare nelle opere analizzate la concezione politica pascoliana</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.</p>	<p><u>Le opere</u> <u>Il pensiero e la poetica</u> il fanciullino, il nido, la morte</p> <p><u>Le innovazioni stilistiche</u> L'impressionismo pascoliano, il fonosimbolismo e il plurilinguismo</p> <p><u>Socialismo e nazionalismo in Pascoli</u></p> <p><i>Opere analizzate:</i></p> <p>Da Il fanciullino <i>È dentro di noi un fanciullino</i></p> <p>Da Myricae <i>X agosto; L'assiuolo; Novembre; Temporale; Il lampo; Il tuono</i></p> <p>Da Canti di Castelvecchio <i>Il Gelsomino notturno</i></p> <p>Primi poemetti <i>Italy</i></p> <p>Da La grande proletaria si è mossa <i>Sempre vedendo in alto... il nostro tricolore</i></p>

MODULO N.6: Gabriele D'Annunzio
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Dicembre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper cogliere la continuità della figura dell'esteta nell'opera di D'Annunzio, Wilde e Huysmans.</p> <p>Saper raffrontare l'edonismo dannunziano con la vita estetica di Kierkegaard</p> <p>Cogliere le differenze tra il superuomo di D'annunzio e l'oltreuomo di Nietzsche</p> <p>Saper distinguere le varie fasi della produzione dannunziana</p> <p>Saper distinguere la vita del poeta dalla sua opera</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p>	<p><u>Le opere in prosa e la produzione poetica</u> L'estetismo decadente La produzione del superuomo L'influenza di Wagner e Nietzsche; Il panismo dannunziano D'Annunzio e le donne L'ultimo D'Annunzio</p> <p><i>Opere analizzate:</i></p> <p>Da Il piacere <i>Il ritratto di un esteta</i></p> <p>Da Il fuoco <i>Momento di un'artista</i></p> <p>Da Laudi <i>La sera fiesolana</i> <i>La pioggia nel pineto, raffronto con Piove di Eugenio</i></p>

Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.	Montale Da Notturmo <i>Deserto di cenere</i>
Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.	

MODULO N.7: Le avanguardie storiche
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Gennaio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Saper distinguere le diverse caratteristiche delle avanguardie per tematiche e metodi	<u>Futurismo, Dadaismo e Surrealismo</u> Principali esponenti e peculiarità artistico-letterarie I manifesti e le loro differenze
Saper fare una poesia futurista, una poesia dadaista e impiegare la scrittura automatica surrealista	La figura di Filippo Tommaso Marinetti e l'opera di Aldo Palazzeschi
Cogliere nei linguaggi del Novecento anche dei mass media l'influenza delle tre avanguardie storiche	La rottura totale del Dadaismo. Il legame con la teoria freudiana del Surrealismo
Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.	<i>Opere analizzate:</i>
Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.	Da il Manifesto del Futurismo <i>Aggressività, audacia, dinamismo</i>
Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto.	Da Zang Tumb Tumb di Filippo Tommaso Marinetti <i>Il bombardamento di Adrianopoli</i> Da l' incendiario di Aldo Palazzeschi <i>E lasciatemi divertire</i> Da Manifesto del Dadaismo <i>Per fare una poesia dadaista</i>

MODULO N.8: La narrativa europea di inizio Novecento
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Febbraio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Saper distinguere le differenze tra narrativa Ottocentesca e quella del Novecento	<u>Lo sperimentalismo nel romanzo europeo, nuove tematiche e tecniche narrative</u>
Saper cogliere gli elementi di continuità e discontinuità tra i vari autori	L'influenza della filosofia di Nietzsche, Freud e Schopenhauer
Cogliere l'importanza della riflessione psicoanalitica sulla dimensione della memoria e del rimosso nella narrativa novecentesca	Sperimentazioni letterarie nell'opera di Kafka, Mann, Musil, Woolf, Conrad e Joyce.
Cogliere l'importanza del clima storico culturale sulla produzione letteraria	<i>Opere analizzate:</i>
Saper riconoscere la figura dell'inetto all'interno delle diverse narrazioni	Da La metamorfosi di Franz Kafka <i>Il risveglio di Gregor</i> Da Alla ricerca del tempo perduto – LA strada di

<p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto</p>	<p>Swann</p> <p><i>La Madelaine</i></p> <p>Il capitolo Primo di Gita al Faro di Virginia Woolf</p> <p>Il capitolo primo e l'insonnia di <i>Molly</i> da l'Ulisse di James Joyce</p>
---	--

MODULO N.9: Italo Svevo

COLLOCAZIONE TEMPORALE: Febbraio - Marzo

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper individuare gli elementi peculiari della narrativa sveviana nel solco della narrativa della crisi</p> <p>Saper individuare le caratteristiche dell'inetto</p> <p>Saper distinguere tra autobiografia e diario</p> <p>Saper distinguere tra autobiografia del personaggio e quella dell'autore</p> <p>Saper distinguere fabula da intreccio</p> <p>Cogliere gli elementi tipici della teoria freudiana all'interno de "La coscienza di Zeno"</p> <p>Saper giustificare l'inattendibilità del narratore sveviano, ponendo riflessioni su narrazione e autenticità</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto</p>	<p>Le opere</p> <p>La formazione culturale</p> <p>Gli influssi e le nuove tecniche narrative</p> <p>L'influenza delle teorie psicanalitiche di Sigmund Freud</p> <p><i>Opere analizzate</i></p> <p>Da La coscienza di Zeno</p> <p><i>Prefazione e preambolo (cap I e II)</i></p> <p><i>L'ultima sigaretta (cap III)</i></p> <p><i>Una catastrofe inaudita (cap VIII)</i></p>

MODULO N.10: Luigi Pirandello

COLLOCAZIONE TEMPORALE: Marzo - Aprile

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper distinguere le diverse tipologie testuali sviluppate da Pirandello, però unite da una medesima idea filosofica di fondo</p> <p>Cogliere il realtativismo pirandelliano e le sue implicazioni con il reale</p> <p>Saper individuare l'elemento umoristico nella produzione di Pirandello ed eventualmente di altri</p>	<p>Opere</p> <p>La maschera e la crisi dei valori, la difficile interpretazione della realtà e la relatività di ogni cosa</p> <p>I personaggi e lo stile</p> <p>L'umorismo</p> <p>La lanterninosofia</p> <p>Il teatro e il metateatro</p>

<p>autori che hanno un medesimo modo di rappresentare la realtà</p> <p>Saper individuare il processo metateatrale, raffrontandolo ad esempi metacinematografici o metalletterari</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto</p>	<p><i>Opere analizzate:</i></p> <p>Da Il fu Mattia Pascal <i>Premessa (cap. I)</i> <i>Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa (cap. II)</i> <i>Cambio treno (Cap. VII)</i></p> <p>Da Sei personaggi in cerca d'autore <i>La condizione di "personaggi"</i> <i>I personaggi non si riconoscono negli attori</i></p> <p>Da Enrico IV <i>Pazzo per sempre</i></p> <p>Da Novelle per un anno <i>Il treno ha fischiato</i></p> <p>Da Uno, nessuno e centomila <i>Salute! (Libro I, cap. VII)</i></p>
--	---

MODULO N.11: Giuseppe Ungaretti
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Aprile

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper distinguere le principali fasi della poetica di Ungaretti.</p> <p>Cogliere gli elementi vicini al futurismo e quelli maggiormente simbolisti nella poesia di Ungaretti</p> <p>Interpretare componimenti di natura quasi ermetica consapevoli del luogo e della situazione in cui sono stati realizzati</p> <p>Comprendere in che cosa consiste la poesia e che ruolo ha il poeta per Ungaretti</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto</p>	<p>Opere La poesia e la poetica di Ungaretti tra sperimentalismo e tradizione. Ungaretti e la Grande Guerra. L'importanza della parola. L'influenza di Ungaretti sulla poesia del Novecento.</p> <p><i>Opere analizzate</i></p> <p>Da L'Allegria <i>Veglia, Il porto sepolto, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, In memoria, Mattina, Soldati</i></p> <p>Da Il dolore <i>Non gridate più</i></p>

MODULO N.12: Eugenio Montale
COLLOCAZIONE TEMPORALE: Maggio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
-----------------	------------------------------

<p>Cogliere il significato di correlativo-oggettivo e di poesia metafisica nel primo Montale</p> <p>Saper individuare l'influenza di Schopenhauer nell'opera di Montale</p> <p>Saper definire chi è il poeta e che cos'è la poesia per Montale</p> <p>Saper raffrontare Montale e D'annunzio, sia sul piano lessicale e stilistico</p> <p>Saper individuare le diverse figure femminili nell'opera di Montale</p> <p>Argomentare una propria analisi linguistica e letteraria sull'autore.</p> <p>Saper porre degli interrogativi pertinenti a chiarire o approfondire aspetti non ancora considerati dall'insegnante o dai compagni di classe.</p> <p>Rispondere sia in modo sinteticamente e argomentando in base al contesto</p>	<p>Opere</p> <p>Il male di vivere montaliano e l'influenza di Schopenhauer</p> <p>la poetica dell'oggetto e il correlativo oggettivi di Eliot</p> <p>Le figure femminili</p> <p>La memoria e la storia</p> <p>Opere analizzate:</p> <p>Da Ossi di seppia <i>I Limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse andando una mattina in un'aria di vetro, Cigola carrucola del pozzo</i></p> <p>Da Le Occasioni <i>La casa dei doganieri</i></p> <p>Da Satura <i>Ho sceso, dandoti il braccio; La storia; Piove</i></p>
---	---

Durante tutto il corso dell'anno, gli studenti con la docente, hanno svolto delle esercitazioni per prepararsi sulle nuove tipologie testuali della Prima Prova scritta in vista dell'Esame di stato.

Tipologia A	Analisi del testo letterario
Comprensione del testo poetico e del testo in prosa	Parafrasare il testo nella complessità o solo in alcune parti. Sottolineare le espressioni insolite e attribuire un significato più chiaro Riassumere i contenuti principali secondo precise indicazioni
Analisi del testo poetico e del testo in prosa	Cogliere le peculiarità del testo Individuare ed evidenziare gli elementi stilistici, retorici, strutturali del testo Evidenziare le tematiche principali e la tesi dell'autore
Commento	Saper argomentare una propria opinione in modo personale a proposito dell'autore e dell'opera, secondo quanto indicato nella traccia

Tipologia B	Testo argomentativo
Comprensione del testo argomentativo	Interpretare il testo attraverso riscrittura e parafrasi dei passaggi meno immediati. Riassumere i contenuti secondo le indicazioni

	previste
Analisi del testo argomentativo	Suddividere il testo in sequenze individuare il tema e la tesi dell'autore Individuare le principali argomentazioni adottate dall'autore del brano per sostenere la propria tesi Se vi sono presenti altri punti di vista o antitesi, tenerne conto. Interrogarsi sull'efficacia o sulle eventuali fallacie logiche presenti
Commento e presentazione di un proprio testo argomentativo	Sempre attenendosi alla consegna della traccia: comprendere la propria posizione sulla tematica trattata. Chiarire se si è della medesima posizione dell'autore o se si possiede un altro punto di vista Esporre le proprie argomentazioni in modo esauriente, ordinato e non ripetitivo

Tipologia C	Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
Comprensione della traccia	Leggere e comprendere eventuali citazioni e le indicazioni sullo svolgimento del tema sottolineare e parafrasare eventuali parti al fine di renderle più chiare Individuare la propria tesi a riguardo
Svolgimento e stesura	Realizzare uno schema o una mappa concettuale con i principali nodi da svolgere nell'elaborato realizzare una scaletta, prestando particolare attenzione alla scelta delle argomentazioni che si vogliono presentare a sostegno della propria tesi Curare l'introduzione inquadrando il proprio punto di vista sulla tematica portare una tesi e sviluppare anche delle antitesi da confutare attraverso esempi o argomenti concludere in modo efficace

5.7 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI STORIA – PROF.SSA STABILE ELEONORA

N° di ore svolte: 2

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	3

Buono	12
discreto	5
sufficiente	2
insufficiente	

Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	7
Buona	6
discreta	5
sufficiente	4
insufficiente	

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	3
Attiva e propositiva	4
Regolare	10
Tendenzialmente passiva	5

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	3
hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	9
hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati discreto	10
non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere la complessità e il non determinismo dei fenomeni storici. - Sintetizzare in modo coerente un determinato periodo storico da diversi punti di vista tra loro collegati. - Fornire una propria interpretazione personale a un certo fenomeno storico. - Essere in grado di operare una scelta tra un'interpretazione storicamente attendibile e un'altra meno attendibile, secondo l'epistemologia della ricerca storica. - Collegare l'attualità con il passato in modo critico.
---	---

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Manuale scolastico: A. Brancati, T. Pagliarani, <i>Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità</i>, La Nuova Italia.</p> <p>Sussidi Didattici: siti internet specifici per l'approfondimento di ricerche digitali su archivi storici on line. Filmati, fotografie e diari storici "Ricordi di guerra" di Michele Gabrielli sulla Prima Guerra Mondiale e "Più forte della paura" di Maria Caracciolo sulla seconda guerra mondiale. Letture da "Se questo è un uomo" di Primo Levi.</p>
---	--

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale, flipped classroom, lavori di gruppo, utilizzo di strumenti informatici per analisi su fondi archivistici on-line di materiale fotografico o documentario. Visita a mostra museale. Partecipazioni a conferenze.
----------------------------	---

<u>CRITERI VALUTAZIONE: DI</u>	<p>Interrogazioni</p> <p>Verifiche con domande aperte</p> <p>Verifiche con analisi e commento di un testo storiografico</p> <p>Esposizioni</p> <p>I criteri di valutazione sono quelli presentati in allegato.</p>
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (attraverso UDA o moduli):

**MODULO N. 1: LA BELLE ÉPOQUE E L'ETÀ GIOLITTIANA
COLLOCAZIONE TEMPORALE: settembre**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi</p>	<p><u>L'imperialismo tra progresso scientifico ed eurocentrismo.</u></p> <p>L'idea di progresso tecnologico e di disparità sociale. Le basi scientifiche del razzismo. Le esposizioni universali come simbolo di crescita e separazione culturale. Le conquiste della scienza in ambito medico e tecnologico. L'importanza e la diffusione di ferrovie ed elettricità.</p> <p><u>L'Italia post unitaria e il riformismo giolittiano</u></p> <p>La situazione politica prima di Giolitti. La spinta giolittiana all'innovazione nei settori primario, secondario e terziario. Le aperture di Giolitti al problema sociale italiano. Le tutele alle classi lavoratrici, gli incentivi agli imprenditori e il suffragio universale maschile.</p>

<p>modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper cogliere le implicazioni novecentesche e attuali di fenomeni che hanno una radice storica precedente come il colonialismo e l'imperialismo, eurocentrismo e il razzismo.</p> <p>Saper cogliere l'idea positivista alla base della società di fine Ottocento e inizio Novecento</p> <p>Saper rintracciare on line materiale utile al fine di approfondire la storia dell'emigrazione attraverso archivi e musei specifici</p> <p>Saper distinguere materiale propagandistico dell'epoca coloniale italiana e non</p>	<p><u>Il partito socialista e il partito popolare</u> Nuove forme di rappresentanza politica rispetto ai liberali. Le radici del pensiero socialista e principali esponenti e correnti. La questione papale nell'Italia del Novecento</p> <p><u>La grande migrazione del 1900- 1915</u> Le problematiche legate all'arretratezza del meridione e di altre aree depresse economicamente. I problemi legati all'emigrazione. I fenomeni migratori tra passato ed attualità</p> <p><u>La conquista della Libia</u> L'impresa coloniale di Giolitti. Le violenze e i soprusi da parte dei colonialisti nei confronti delle popolazioni locali. Il primato dell'uomo occidentale e la sua visione antropocentrica. L'idea di civiltà e di inciviltà.</p>
---	---

MODULO N. 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E I TRATTATI DI PACE
COLLOCAZIONE TEMPORALE: ottobre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper distinguere tra cause prossime e remote di un avvenimento</p> <p>Saper collegare elementi biografici da letture diaristiche a eventi storici. Il confronto tra soggettività e generalizzazione</p> <p>Saper cogliere le implicazioni delle diverse identità</p>	<p><u>Fragilità degli equilibri europei.</u> Le alleanze prima della grande guerra e le ragioni di tensione. La nuova società industriale e il nazionalismo alla base della rottura degli equilibri. Le guerre marocchine e balcaniche.</p> <p><u>Dalla guerra lampo alla guerra di posizione</u> La prima guerra moderna per l'industrializzazione ed estensione del conflitto. Il ruolo della Germania e dell'Austria. Le trincee e il tempo nella guerra. Principali scontri.</p> <p><u>La posizione neutrale dell'Italia</u> Interventisti e neutralisti. La rottura della neutralità. Il ruolo degli intellettuali. Il patto di Londra e le sue implicazioni. Le offensive del Carso.</p> <p><u>Una guerra di dimensioni mondiali e di massa</u> Principali avvenimenti e scontri tra inglesi, francesi e tedeschi. L'ingresso degli Stati Uniti d'America. La coscrizione obbligatoria.</p> <p><u>Il fronte interno e l'economia di guerra</u> La produzione di risorse durante il conflitto mondiale. Città e razionamento. Il ruolo delle donne all'interno del conflitto. L'emancipazione femminile. Propaganda e censura.</p>

<p>nazionali nel conflitto mondiale</p> <p>Saper distinguere tra le varie interpretazioni degli storici circa le responsabilità condivise o meno del Primo Conflitto Mondiale</p> <p>Saper collocare nello spazio i luoghi della Grande Guerra per quanto riguarda il nostro territorio</p> <p>Saper individuare materiale iconografico, archivistico, museale della Grande guerra</p> <p>Saper riflettere sulla non naturalità e fatalità della guerra.</p> <p>Saper riflettere sulla propaganda e la costruzione del nemico in tempo di guerra</p> <p>Saper produrre una presentazione autonoma sul materiale esposto alla mostra, ampliando il discorso attraverso ricerche storiche maggiormente approfondite</p> <p>Saper riconoscere nelle foto d'epoca luoghi attuali</p>	<p><u>La conclusione del conflitto</u> Da Caporetto a Vittorio Veneto. La vittoria dell'Italia e degli alleati. I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni. Le conseguenze geopolitiche nei paesi sconfitti.</p> <p>Visita al museo etnografico di Udine, in occasione della mostra: Una città dentro la guerra. Udine 1914-1918</p>
--	---

MODULO N. 3: LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLA DITTATURA
COLLOCAZIONE TEMPORALE: novembre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper effettuare una lettura critica tra la storia marxista e l'intenzione di Lenin.</p> <p>Saper cogliere le differenze tra rivolta e rivoluzione.</p> <p>Saper cogliere le peculiarità e le implicazioni di una guerra civile</p>	<p><u>L'influenza del pensiero marxista nell'azione rivoluzionaria.</u></p> <p>La Russia dai Romanov ai primi governi democratici. Le radici dei Soviet e lo scontro con la Duma.</p> <p><u>Dalla rivoluzione di febbraio a quella d'ottobre.</u> Lenin, rivoluzionario di professione. Le tesi di aprile. Bolscevichi e menscevichi. La guerra civile. Il comunismo di guerra. La fine della guerra civile e la nuova politica economica</p> <p><u>La nascita dell'Urss, da leninismo a stalinismo</u> L'idea dello stato comunista di Lenin. La morte di Lenin e le opposizioni politiche tra stalinisti e trozkisti. L'ascesa di Stalin. I piani quinquennali. Il regime e i suoi crimini.</p>

<p>Saper cogliere la personalizzazione della politica e il culto della personalità.</p> <p>Saper cogliere la scrittura di una storia nazionale mitizzata.</p>	
---	--

MODULO N. 4: IL PRIMO DOPOGUERRA TRA SVILUPPO E CRISI
COLLOCAZIONE TEMPORALE: gennaio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper</p>	<p><u>La crisi e la ricostruzione economica del primo dopoguerra</u></p> <p>La situazione economica e sociale nei principali paesi europei. Disoccupazione e violenza. Il calo demografico. Le nuove migrazioni. Il piano Dawes per l'Europa.</p> <p><u>Gli anni Venti negli Stati Uniti: la società dell'apparente benessere</u></p> <p>L'idea di sogno americano. La società dei consumi di massa. L'emancipazione femminile della borghesia americana. Gli intellettuali e gli anni ruggenti. La paura del comunismo. Il razzismo e il proibizionismo</p> <p><u>Le cause e le conseguenze della crisi del Ventinove.</u></p> <p>Un modello economico insostenibile. Il crollo della borsa e le sue conseguenze europee. La grande depressione degli anni Trenta. Il ruolo di Roosevelt e Keynes nel New Deal.</p>

MODULO N. 5: L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO
COLLOCAZIONE TEMPORALE: febbraio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p>	<p><u>Le trasformazioni politiche nell'Italia del dopoguerra</u></p> <p>La crisi dello stato liberale. Il biennio rosso e le scissioni nella sinistra italiana. Il ruolo di Giolitti. La questione di Fiume.</p> <p><u>L'ascesa del fascismo</u></p> <p>Da movimento politico a partito. La violenza del fascismo sin dal manifesto di San Sepolcro. La figura di Benito Mussolini. La marcia su Roma. La legge Acerbo. L'omicidio Matteotti.</p>

<p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper cogliere le caratteristiche del totalitarismo e la differenza con altre dittature.</p> <p>Saper cogliere gli aspetti iconografici del regime</p> <p>Saper riconoscere la retorica mussoliniana nel lessico quotidiano dell'Italia del ventennio.</p> <p>Saper cogliere le false notizie sulle imprese mussoliniane divulgate nell'attualità.</p> <p>Saper distinguere tra memoria familiare e storia.</p>	<p><u>La costruzione dello stato fascista e l'idea di totalitarismo</u></p> <p>Le leggifascistissime. La fascistizzazione della società italiana. Propaganda e organizzazioni fasciste. La politica sociale ed economica, da liberismo ad autarchia.</p> <p>La politica estera, alleanze perdute e inedite. La campagna d'Etiopia e le leggi razziali. Fascismo e questione ebraica.</p>
--	--

**MODULO N.6: LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL NAZISMO
COLLOCAZIONE TEMPORALE: marzo**

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper riconoscere nelle città e nei monumenti le tracce degli eventi storici.</p> <p>Saper comparare figure dittatoriali diverse.</p> <p>Saper cogliere la possibile replicabilità degli eventi storici.</p> <p>Saper cogliere le implicazioni morali e la storicità delle leggi nel contesto storico.</p>	<p><u>La repubblica di Weimar</u> La difficile ripresa tedesca dopo la sconfitta mondiale. Le conseguenze della crisi del Ventinove. Le spinte militariste, autoritariste.</p> <p><u>Hitler e l'ascesa del nazionalsocialismo</u> L'esempio mussoliniano. I tentativi di colpo di stato fino al successo politico del 1933. Hitler, da Cancelliere a Fuhrer.</p> <p><u>La costruzione dello stato totalitarista</u> Società e nazismo. Le organizzazioni naziste. L'estetica del terzo reich e il pangermanismo.</p> <p><u>Hitler e l'antisemitismo</u> La questione razziale. Uomini superiori e schiavi. Le leggi razziali e la progressiva costruzione dell'ebreo come nemico.</p> <p><u>La politica estera hitleriana</u> La militarizzazione della germania. La fine dello "spirito di Locarno". L'asse Roma- Berlino. L'espansionismo tedesco. La questione dei Sudeti. La presa della Repubblica Cecoslovacca. L'annessione dell'Austria. Il patto Molotov-Ribbentrop.</p>

Saper cogliere l'influenza dell'educazione nella costruzione ideologica dello stato.

MODULO N.7: LA SECONDA GUERRA MONDIALE
COLLOCAZIONE TEMPORALE: aprile

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.</p> <p>Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.</p> <p>Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.</p> <p>Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.</p> <p>Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.</p> <p>Saper cogliere la differenza tra cronaca e storia.</p> <p>Saper cogliere la difficoltà della ricerca e del racconto storico nell'era della pluralità delle fonti.</p> <p>Saper cogliere il valore pubblico che ha la storia.</p>	<p><u>L'inizio del conflitto</u> L'invasione della Polonia e la guerra lampo. L'espansione sovietica e nazista nell'Europa del Nord. L'invasione della Francia e la divisione territoriale. La battaglia d'Inghilterra. I bombardamenti nazisti. La guerra di Mussolini, le campagne d'Africa e Grecia. L'intervento di Hitler nella guerra italiana.</p> <p><u>La svolta del 1941, la guerra passa da europea a mondiale</u> L'operazione Barbarossa e l'apertura del fronte sovietico. L'ingresso del Giappone nel conflitto con l'espansione nel Pacifico. L'ingresso degli Stati Uniti a fianco di Francia e Inghilterra dopo l'attacco Giapponese. Gli iniziali successi hitleriani in Russia.</p> <p><u>La controffensiva degli alleati</u> Perdite territoriali nazifasciste nel nord-Africa, comincia la ritirata di Russia dopo la battaglia di Stalingrado. Conferenza di Casablanca e invasione alleata dell'Italia. I bombardamenti alleati. Guerra nel Pacifico.</p> <p><u>Il 1943 in Italia dal 25 aprile all'8 settembre.</u> La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia. La nascita della Repubblica, costituente e Costituzione.</p> <p><u>La vittoria degli alleati</u> I successi dei sovietici. Le conferenze di Tehran Yalta. Lo sbarco di Normandia e il ruolo dell'intelligence inglese. La fine del conflitto in Europa. Gli USA e la bomba atomica. La fine della guerra mondiale. L'inizio delle tensioni tra Truman e Stalin.</p> <p><u>Lo sterminio degli ebrei</u> Deportazione, lager e sterminio. La banalità del male. La personalizzazione dell'individuo.</p>

MODULO N.8: IL SECONDO DOPOGUERRA
COLLOCAZIONE TEMPORALE:maggio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Saper collocare in modo corretto in ordine cronologico gli eventi storici più significativi.	<u>Urss e Usa da alleati ad antagonisti</u> Le ragioni storiche del conflitto. Le sfere d'influenza mondiali.
Saper collegare tra loro avvenimenti storici tra loro lontani nel tempo, ma con similitudini o parallelismi tra loro rilevanti.	<u>Le "due Europe" e la crisi di Berlino</u> Il problema della Germania all'indomani della Seconda Guerra Mondiale. La creazione del Muro.
Saper distinguere le diverse fonti storiche e le loro peculiarità.	<u>La guerra fredda e lo scenario internazionale</u> Principali teatri di scontro all'interno della guerra fredda solo accennati.
Saper trovare le differenze e le connessioni tra storia politica, economica, sociale e culturale.	<u>Focus sul Sessantotto.</u> La ribellione giovanile. I nuovi linguaggi. Femminismo e conquiste sociali.
Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.	
Effettuare confronti di tipo antropologico tra i diversi modelli culturali in un'ottica di interculturalità.	
Saper cogliere nella storia del primo novecento le ragioni della futura guerra fredda	
Saper individuare le attuali tracce del conflitto e le sue implicazioni a livello diplomatico	
Saper cogliere gli elementi sociali di frattura con i modelli sociali passati.	

5.8 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI LINGUA E LETTERATURA
SPAGNOLA-PROF.SSA SACCARDO

N° di ore svolte: 3

Numero di ore settimanali di lezione: 3h

Brevi note sul profitto

Numero allievi che hanno raggiunto un profitto	
Elevato	2
Buono	6

discreto	8
sufficiente	8
insufficiente	

Altre osservazioni: in linea di massima, tutti gli studenti, seppure con modalità e tempistiche diverse, hanno raggiunto la piena sufficienza nell'apprendimento della lingua spagnola. Quegli elementi che hanno mostrato buona volontà, con uno studio e un impegno più o meno costanti, sono riusciti nel complesso a raggiungere un livello di preparazione discreto, e in qualche caso anche eccellente.

4.3 Brevi note sulla motivazione

Numero allievi che hanno espresso una motivazione all'apprendimento	
Elevata	2
Buona	10
discreta	10
sufficiente	2
insufficiente	

Altre osservazioni: tutti gli studenti, nel complesso, hanno espresso una buona motivazione allo studio della lingua spagnola, il che ha incoraggiato, nella maggior parte dei casi, un buon apprendimento dello spagnolo.

Brevi note sulla partecipazione

Numero allievi che hanno raggiunto una partecipazione	
Costante, attiva e propositiva	4
Attiva e propositiva	2
Attiva	10
Regolare	8
Tendenzialmente passiva	

Altre osservazioni: la maggior parte degli studenti ha manifestato una partecipazione attiva allo studio: frequenti sono state le richieste di delucidazioni e di approfondimenti in merito a tematiche o esercitazioni svolte in classe. In altri casi, la partecipazione è stata invece regolare limitata al solo studio individuale, principalmente svolto a casa, in linea con le direttive e le richieste della docente.

Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche numero di allievi che	
hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati	2
hanno raggiunto gli obiettivi prefissati	20

hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati	discreto	2
non hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati		

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione in una lingua diversa dalla propria madrelingua; - Comunicazione in lingua spagnola; - Consapevolezza ed espressione culturale; - Competenza digitale; - Imparare a imparare.
---	---

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libri di testo: - "Todo el mundo habla español 2", C. Ramos, M. J. Santos, M. Santos, DeaScuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - "ConTextos Literarios 1-2", L. Garzillo, R. Ciccotti, A. G. Gonzalez, Zanichelli. <p>Sussidi Didattici: uso dei supporti digitali (I pad) e dei mezzi informatici.</p>
---	--

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Interdisciplinarietà; - Apprendimento cooperativo; - Role playing; - Dimostrazioni ed esercitazioni individuali (riprodurre operativamente concetti appresi).
----------------------------	--

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione complessiva dell'allievo/a si è basata non solo sui risultati effettivi delle singole prove scritte-orali, ma ha tenuto conto del processo di crescita rispetto al livello di partenza, dei tempi di apprendimento, delle attitudini e capacità individuali, dell'impegno e interesse verso le discipline scolastiche. L'obiettivo è stato quello di rendere lo studente consapevole del proprio percorso di formazione, in condizione di auto-valutarne le dinamiche e i progressi.</p>
---------------------------------------	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (attraverso UDA o moduli):

MODULO N. 1: Grammatica

COLLOCAZIONE TEMPORALE: settembre-dicembre 2018

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti; - Produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; - Interazione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; - Riflessioni sulla lingua ed i suoi usi, anche in un'ottica comparativa. OBIETTIVI CULTURALI Comprensione di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua; Utilizzo delle nuove tecnologie 	<p>Ripasso delle strutture grammaticali e sintattiche apprese nel corso dei precedenti anni scolastici per il raggiungimento di competenze linguistico-comunicative in lingua spagnola pari a un livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).</p>

dell'informazione della comunicazione.	
--	--

MODULO N. 2: La letteratura spagnola (sec. XVI-XVIII)
COLLOCAZIONE TEMPORALE: settembre-dicembre 2018

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Analisi e confronto di testi letterari in lingua spagnola; Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.</p>	<p>Ripasso del <i>Siglo de Oro: el Barroco y el Renacimiento</i>. Miguel de Cervantes: <i>el Don Quijote</i> Breve introduzione al contesto storico: l'Illuminismo Goya: vida y obras.</p>

MODULO N. 3: La letteratura spagnola (sec. XIX-XX)
COLLOCAZIONE TEMPORALE: gennaio-marzo 2019

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<p>Analisi e confronto di testi letterari in lingua spagnola; Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.</p>	<p>Breve introduzione al contesto storico e sociale: il Romanticismo El Romanticismo José de Espronceda: "La canción del pirata" Gustavo Adolfo Bécquer: "Rimas" y "Las Leyendas" ("Los ojos verdes", "El Rayo de Luna") El Realismo: contesto storico, sociale e letterario Leopoldo Alas, Clarín: "La Regenta" La Generación del '98 y el Modernismo Miguel de Unamuno Juan Ramón Jiménez: "Platero y yo" Rubén Darío</p>

MODULO N. 4: La letteratura spagnola: Vanguardias y Generación del '27
COLLOCAZIONE TEMPORALE: aprile-giugno 2019

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
-----------------	------------------------------

Analisi e confronto di testi letterari in lingua spagnola; Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.	Breve introduzione al contesto storico (Guerra Civile) Las Vanguardias – Futurismo – Dadaismo – Creacionismo – Ultraismo – Surrealismo Generación del '27 Federico García Lorca
---	--

MODULO N. 5: Analisi delle tipologie testuali e potenziamento delle competenze comunicative
COLLOCAZIONE TEMPORALE: settembre 2018 – giugno 2019

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
i) rafforzare le competenze comunicative sia orali che scritte; ii) acquisire abilità nel riutilizzo delle informazioni a partire dalla lettura di materiali autentici; iii) saper dare le proprie e confrontare le altrui opinioni prestando particolare attenzione ad un'analisi interlinguistica e interculturale.	Analisi linguistico-comunicativa e confronto tra testi scelti afferenti a tipologie testuali differenti (testi narrativi, poetici, teatrali, informativo-espositivi, argomentativi, regolativi); Lettura e analisi di articoli di giornale (<i>la prensa</i>).

**5.9 RELAZIONE FINALE PER LA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE FISICA-
PROF.MAZZILLIS E PRF.SSA PIGANO**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u>	Competente in ambito di preparazione atletica-fisica di sport di squadra e individuali: dalla pesistica alla metodologia dell'allenamento.
--	--

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<u>Libro di testo:</u> <u>Sussidi Didattici:</u>
--	---

<u>METODOLOGIE:</u>	
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Impegno a lezione, presenze a lezione, partecipazione, test pratici e approfondimenti.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (attraverso UDA o moduli):

MODULO N. 1: PALLACANESTRO
COLLOCAZIONE TEMPORALE: primo quadrimestre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Il gioco della pallacanestro: 1 vs 1 2 vs 1 3vs 3 5vs 5 Gare di tiro Tornei in classe	La preparazione atletica e fisica L'allenamento intermittente e intervallato: applicazione nell'atletica e nei diversi sport Metabolismi energetici e il loro utilizzo nello sport Valutazione dell'intensità dell'esercizio tramite la frequenza cardiaca

Allenamento intervallato e intermittente in forma ludica: pallacanestro e preparazione fisica integrata	L'alimentazione dello sportivo
---	--------------------------------

MODULO N. 2: GESTIONE DELLO SPORTIVO + BASKET
COLLOCAZIONE TEMPORALE: primo quadrimestre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
PALLACANESTRO: GIOCO Gestione di infortuni: distorsioni e traumi muscolari Applicazione del bendaggio funzionale e del kinesio tape Sala pesi e concetti pratici Allenamento con pesi: arti inferiori e superiori	L'allenamento funzionale La Forza e le sue espressioni Sala pesi e allenamento con macchine isotoniche Sala pesi e allenamento funzionale La propriocezione e la stabilizzazione

MODULO N. 3: Corsi di Massaggio, con prof. Deietti

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
MASSAGGIO RILASSANTE E SPORTIVO	ANATOMIA FUNZIONALE E PALPATORIA CONTRATTURE DISTRAZIONI MUSCOLARI

MODULO N. 4: SPORT
COLLOCAZIONE TEMPORALE: secondo quadrimestre

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
Stabilizzazione: utilizzo delle stroop(elastici) Accelerazione e corsa lanciata: utilizzo del "paracadute" Giochi del Basket, Calcio e Pallavolo <u>La forza come strumento di prevenzione: catena cinetica posteriore</u>	Ripasso di biologia e chimica applicata allo sport Corsa: metabolismi energetici Pesistica: metabolismi energetici

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale; esercitazioni pratiche in palestra e sui campi
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	test e valutazioni in itinere

MODULO N. 1: Pallavolo

COLLOCAZIONE TEMPORALE: settembre-gennaio

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di gioco - Sintesi dei fondamentali - Identificazione dei ruoli dei giocatori - Simulazioni di gioco - Partite/Tornei - Arbitraggio 	<p>La classe è in grado di svolgere una fase di riscaldamento, una partita e l'arbitraggio in autonomia, utilizzando il linguaggio specifico proprio della disciplina sportiva.</p>

MODULO N. 2: Pallamano

COLLOCAZIONE TEMPORALE: febbraio-giugno

<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE E CONCETTI</u>
<ul style="list-style-type: none"> - Regolamento di gioco - Sintesi dei fondamentali - Identificazione dei ruoli dei giocatori - Simulazioni di gioco - Partite/Tornei - Arbitraggio 	<p>La classe è in grado di svolgere una fase di riscaldamento, una partita e l'arbitraggio in autonomia, utilizzando il linguaggio specifico proprio della materia.</p>

6 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE

6.1 Prima prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di prima prova scritta in data 19 febbraio e 26 marzo.

Su iniziativa del dipartimento di lettere, inoltre tutte le classi quinte hanno svolto una ulteriore simulazione in data 14/12/2018

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

6.2 Seconda prova scritta d'esame

La classe ha partecipato alle due simulazioni nazionali di seconda prova scritta in data 28 febbraio e 2 aprile.

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

In allegato è riportata la griglia di correzione utilizzata

6.3 Colloquio

Il Consiglio di Classe ha in programma di svolgere una simulazione del colloquio in data 24/05/2019 con le seguenti modalità: due studenti sorteggiati nella classe. Avranno a disposizione tre buste con materiale iconografico (fotografia o immagini) selezionato precedentemente dal collegio didattico. Avrà a sua disposizione una ventina di minuti per collegare quanti più argomenti al documento iniziale. Dopodiché potrà dedicare un'altra ventina di minuti per introdurre la sua relazione sui percorsi ASL e orientamento, infine esporrà le proprie considerazioni su una particolare questione legata alla cittadinanza attiva e alla Costituzione. Si eviteranno le domande dirette da parte della commissione che simula il colloquio, invitando al massimo lo studente a compiere dei collegamenti che non gli erano stati evidenti sin da subito. Al fine di agevolare il colloquio, si concederà all'allievo la possibilità di scrivere dopo aver visionato il documento, il percorso mentale che gli sarà venuto in mente.

7ALLEGATI

7.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

7.2 Griglia di correzione della seconda prova scritta

7.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

7.4 Tabella di corrispondenza voti/giudizi

7.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

7.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

7.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

8 Allegati riportati su fascicolo cartaceo riservato esterno al presente documento

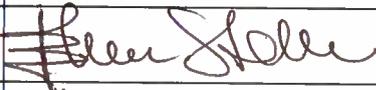
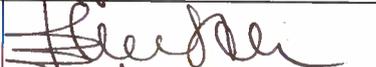
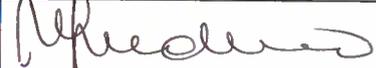
Tutti i documenti che riportano i nomi degli allievi, qualora significativi per la commissione agli esami di stato, dovranno essere messi a disposizione della commissione su un fascicolo cartaceo distinto dal documento del consiglio di classe pubblicato.

8.1 Documentazione riservata per allievi BES – DSA – H

8.2 Percorsi individualizzati di PCTO (ASL)

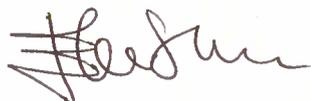
8.3 Materiali selezionati per la simulazione del colloquio

10 FIRME DEI DOCENTI DELLA CLASSE

N°	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	Lingua e Letteratura Italiana	Stabile Eleonora	
2	Lingua inglese	Bon Davide	
3	Filosofia e storia	Stabile Eleonora	
4	Matematica	Basso Raffaele	
5	Fisica	Basso Raffaele	
6	Scienze Naturali (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	Spinola Deborah	
7	Religione	Bodocco Diego	
8	Diritto ed economia dello sport	Guarracino Michela	
9	Lingua spagnola	Saccardo Cristina	
10	Attività sportiva	Mazzillis Tommaso	

Udine ,

Il Coordinatore della classe



Il Segretario verbalizzante

Il Dirigente Scolastico

8 ALLEGATI

7.1 Griglia di correzione della prima prova scritta

Griglia di valutazione prima prova Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per tutte le tipologie	0-2	3-5	6	7-8	9 10
<u>Ideazione, pianificazione organizzazione del testo</u>	Assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Coesione e coerenza testuale</u>	Assente	Poco coerente	Sufficientemente coerente	Discreta o buona	Ottima
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u>	Molto limitata	Limitata	Sufficiente	Discreta buona	Ottima
<u>Correttezza grammaticale e uso adeguato della punteggiatura</u>	Molto scorretto	Qualche errore	Sufficientemente corretto	Discreta o buona	Ottima
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	Molto limitata	Poche conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	Buone o discrete conoscenze e riferimenti culturali	Ottime conoscenze e riferimenti culturali
<u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u>	Assenti	Poco presenti	Sufficienti	Discreti o buoni	Approfonditi e circostanziati
Indicatori specifici per la tip. A					
<u>Rispetto dei vincoli della consegna</u>	Quasi ignorati	Poco rispettati	Sufficientemente rispettati	Rispettati in maniera quasi buona	Completamente rispettati
<u>Comprensione del testo</u>	Assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Puntualità analisi lessicale</u>	Quasi assente	Limitata	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Interpretazione del testo</u>	Quasi assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima

Alunno _____

Voto da attribuire in 20/mi

Indicatori specifici 0-40

Indicatori generali 0-60

Griglia di valutazione prima prova Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per tutte le tipologie	0-2	3-5	6	7-8	9 10
<u>Ideazione, pianificazione organizzazione del testo</u>	Assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Coesione e coerenza testuale</u>	Assente	Poco coerente	Sufficientemente coerente	Discreta o buona	Ottima
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u>	Molto limitata	Limitata	Sufficiente	Discreta buona	Ottima
<u>Correttezza grammaticale e uso adeguato della punteggiatura</u>	Molto scorretto	Qualche errore	Sufficientemente corretto	Discreta o buona	Ottima
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	Molto limitata	Poche conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	Buone o discrete conoscenze e riferimenti culturali	Ottime conoscenze e riferimenti culturali
<u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u>	Assenti	Poco presenti	Sufficienti	Discreti o buoni	Approfonditi e circostanziati
Indicatori specifici per la tip. B					
<u>Individuazione di tesi e antitesi</u>	Quasi assenti	Poco presenti	Sufficientemente presenti	Discreta o buona	Ottima
<u>Capacità argomentativa</u>	Assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Correttezza e congruenza riferimenti culturali</u>	Quasi assente	Limitata	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Capacità persuasiva e originalità</u>	Quasi assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima

Alunno-----

Voto da attribuire in 20/mi

Indicatori specifici 0-40

Indicatori generali 0-60

Griglia di valutazione prima prova Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo su tematiche di attualità

Indicatori generali per tutte le tipologie	0-2	3-5	6	7-8	9 10
<u>Ideazione, pianificazione organizzazione del testo</u>	Assente	Poco presente	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Coesione e coerenza testuale</u>	Assente	Poco coerente	Sufficientemente coerente	Discreta o buona	Ottima
<u>Ricchezza e padronanza lessicale</u>	Molto limitata	Limitata	Sufficiente	Discreta buona	Ottima
<u>Correttezza grammaticale e uso adeguato della punteggiatura</u>	Molto scorretto	Qualche errore	Sufficientemente corretto	Discreta o buona	Ottima
<u>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</u>	Molto limitata	Poche conoscenze e riferimenti culturali	Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali	Buone o discrete conoscenze e riferimenti culturali	Ottime conoscenze e riferimenti culturali
<u>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</u>	Assenti	Poco presenti	Sufficienti	Discreti o buoni	Approfonditi e circostanziati
Indicatori specifici per la tip. C					
<u>Pertinenza del testo rispetto alla traccia</u>	Quasi assente	Limitata	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</u>	Assente	Poco presente	Sufficiente	Discreto o buono	Ottimo
<u>Correttezza e congruenza riferimenti culturali</u>	Quasi assente	Limitata	Sufficiente	Discreta o buona	Ottima
<u>Pluralismo delle fonti impiegate</u>	Quasi assente	Poco presente	Sufficiente	Discreto o buono	Ottimo

Alunno _____

Voto da attribuire in 20/mi

Indicatori specifici 0-40

Indicatori generali 0-60

Corrispondenza	
20	153-160
19	145-152
18	136-144
17	127-135
16	118-126
15	109-117
14	100-108
13	91-99
12	82-90
11	73-81
10	64-72
9	56-63
8	48-55
7	40-47
6	33-39
5	27-32
4	21-26
3	15-20
2	set-14
1	≤8

7.3 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

INDICATORI	PUNTEGGIO					
	<i>Il candidato</i>	1	2	3	4	5
PADRONANZA DELLA LINGUA ORALE	<i>si esprime in modo</i>	Scorretto, inadeguato incoerente	spesso scorretto o inadeguato, incoerente	non sempre corretto e appropriato, ma abbastanza coerente	corretto e adeguato	ricco, organico
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI E CAPACITA' DI INDIVIDUARE I NUCLEI CONCETTUALI DELLE DISCIPLINE	<i>conosce i temi proposti e individua i nodi concettuali in modo</i>	lacunoso e scorretto	solo parziale e non sempre corretto	quasi sempre corretto, con alcune imprecisioni o lacune	Corretto nelle conoscenze, adeguato nell'individuazione dei nodi concettuali	Ampio, accurato, autonomo
CAPACITÀ DI APPROFONDIMENTO E COLLEGAMENTO	<i>Utilizza le conoscenze per argomentare e mettere in relazione conoscenze ed esperienze dimostrando di</i>	non saper individuare gli aspetti significativi del problema e non riuscire a operare collegamenti	non saper analizzare gli aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti in modo parziale	saper analizzare qualche aspetto significativi del problema posto e operare collegamenti semplici	saper analizzare alcuni aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti adeguati	saper analizzare i vari aspetti significativi del problema posto ed operare collegamenti articolati e pertinenti
CAPACITÀ DI RIFLETTERE ED ESPRIMERE GIUDIZI ARGOMENTATI, ANCHE SULLE PROPRIE ESPERIENZE	<i>Nella riflessione sul percorso scolastico, gli argomenti affrontati e le proprie esperienze dimostra di</i>	non saper esprimere giudizi personali né operare scelte proprie	saper esprimere giudizi e scelte senza argomentazioni	saper esprimere giudizi e scelte argomentandoli però poco efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati argomentandoli efficacemente	saper esprimere giudizi e scelte adeguati motivandoli ampiamente, criticamente ed efficacemente
PUNTEGGIO TOTALE DEL COLLOQUIO:						

SE LA VOCE DELLA COLONNA 1 NON È VALUTABILE CORRISPONDE A PUNTEGGIO "ZERO".

Il colloquio ha evidenziato gravi carenze espositive e profonde lacune nelle competenze disciplinari, che non hanno permesso l'espressione delle capacità di riflessione ed approfondimento				Il colloquio è stato lacunoso e l'esposizione inadeguata. Anche le capacità di collegamento e di riflessione risultano decisamente carenti				Il colloquio, che ha evidenziato una conoscenza essenziale degli argomenti, è stato condotto in modo guidato. Appaiono ancora carenti le capacità di collegamento e di riflessione				Il colloquio ha evidenziato una conoscenza soddisfacente ed organica degli argomenti, che sono stati esposti con proprietà e capacità di giudizio e di riflessione.				Il colloquio è stato gestito in piena autonomia ed ha messo in evidenza buone o ottime conoscenze, capacità di cogliere i nuclei concettuali degli argomenti e ricche competenze di analisi, confronto e giudizio. Anche le esperienze personali sono valorizzate e richiamate opportunamente.			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Esami di Stato 2018-2019

Griglia di Valutazione del colloquio

Candidato:

Commissione:

Classe:

7.4 Griglia di valutazione utilizzata nella simulazione del colloquio

LINEE GENERALI CRITERI DI VALUTAZIONE SCOLASTICA

Innanzitutto bisogna premettere che il voto in pagella viene scelto sulla base di diversi criteri, così riassumibili:

- Impegno e costanza nello studio, anche domestico
- Interesse all'apprendimento e partecipazione
- Tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai livelli di partenza
- Autonomia nella metodologia di lavoro individuale
- Risultati ottenuti negli eventuali corsi di recupero e/o sostegno e di approfondimento
- Saldo dei debiti formativi attuali e pregressi

Questo significa che non saranno valutati solamente i voti presi durante i compiti in classe e le interrogazioni, ma anche la partecipazione in classe, l'impegno e gli eventuali miglioramenti.

TABELLA VOTI SCOLASTICI

I criteri di assegnazione dei voti prendono in considerazione tre aspetti:

- **Conoscenze:** ovvero quelle informazioni che si assimilano tramite lo studio e l'apprendimento (teorie letterarie e filosofiche, fatti storici, formule matematiche etc.)
- **Abilità:** ovvero le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi
- **Competenze:** ovvero la capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e attitudini personali che ti portino a saper affrontare e fronteggiare le problematiche della vita

VOTO	CRITERI
<u>Voto: 4</u>	<p>Conoscenze: I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario</p> <p>Abilità: Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi; ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione; espone in modo confuso</p> <p>Competenze: Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni; non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici</p>
<u>Voto: 5</u>	<p>Conoscenze: I contenuti non sono appresi in modo limitato e disorganizzato</p> <p>Abilità: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso; ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione; anche se guidato, non espone con chiarezza</p> <p>Competenze: Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni; commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici</p>
<u>Voto: 6</u>	<p>Conoscenze: I contenuti non sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico</p> <p>Abilità: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo parziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. Necessita di guida nell'esposizione</p> <p>Competenze: Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni; se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici</p>
<u>Voto: 7</u>	<p>Conoscenze: I contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti</p> <p>Abilità: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione; espone in modo semplice, ma chiaro</p> <p>Competenze: Comprende in modo globale testi, dati e informazioni; sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto</p>
<u>Voto: 8</u>	<p>Conoscenze: I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti</p> <p>Abilità: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto e con assoluta autonomia. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni; sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato</p> <p>Competenze: Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni; sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi</p>
<u>Voto: 9</u>	<p>Conoscenze: I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e autonomo</p> <p>Abilità: Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità, che applica autonomamente nelle classificazioni; sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro</p> <p>Competenze: Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni; applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi</p>
<u>Voto: 10</u>	<p>Conoscenze: I contenuti sono appresi in modo completo, sicuro e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti</p> <p>Abilità: Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro</p> <p>Competenze: Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni; applica conoscenze e abilità in vari contesti sicurezza e padronanza; sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi</p>

7.5 Tabella per l'attribuzione del voto di condotta

Scheda di valutazione del comportamento (RIFERIMENTI NORMATIVI: DPR 249/1998; D.L 59/2004; DPR 5/2009)

Il voto di condotta/comportamento dall' a.s. 2009-2010 entrerà a far parte della media complessiva dei voti e sarà attribuito a ciascun alunno dal Consiglio di Classe secondo i seguenti indicatori:

A) Rispetto verso sé, gli altri e il bene comune

- Atteggiamento di rispetto, anche formale, nei confronti del capo di istituto, dei docenti, del personale scolastico
- Atteggiamento di rispetto e di sensibilità nei confronti dei compagni
- Disponibilità al dialogo educativo; rispetto dei valori dell'Istituto
- Cura della propria persona e del linguaggio
- Riconoscimento, valorizzazione e promozione della dignità propria e altrui Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche comuni

B) Rispetto verso l'ambiente

- Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi, così da non arrecare danni
- Osservanza del Progetto Educativo e del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti, anche durante le visite di istruzione e in ambienti extrascolastici
- Utilizzo appropriato degli spazi comuni
- Responsabilità nel rendere accogliente l'ambiente scolastico; cura dell'ambiente scolastico e dell'ambiente in senso più generale

C) Rispetto dei doveri scolastici Freq uenza regolare dei corsi

- Attenzione, partecipazione alle lezioni e serietà dell' impegno scolastico
- Assolvimento assiduo agli impegni di studio, in classe e a casa
- Rispetto delle consegne e degli impegni assunti

VOTO					
5	6	7	8	9	10
Comportamenti gravemente scorretti già sanzionati con provvedimenti di sospensione superiori ai 7 giorni (ai sensi del DPR 249/98 e dei Regolamenti di Istituto)	Comportamento poco controllato ma generalmente rispettoso nei confronti delle norme e dei valori, delle persone e dell'ambiente limitata attenzione e/o partecipazione discontinua alle attività didattiche e scolastiche	Comportamento solitamente rispettoso nei confronti delle norme e dei valori, delle persone e dell' ambiente sufficiente partecipazione e attenzione alle attività didattiche e scolastiche	Comportamento rispettoso nei confronti delle norme e dei valori, delle persone e dell'ambiente positiva partecipazione e attenzione alle attività didattiche e scolastiche	Comportamento corretto e consapevole nei confronti delle norme e dei valori, delle persone e dell' ambiente, atti va partecipazione e attenzione alle attività didattiche e scolastiche	Comportamento corretto e consapevole nei confronti delle norme e dei valori, delle persone e dell'ambiente partecipazione attiva e interessata alle attività didattiche e atteggiamento collaborati vo nella gestione della vita scolastica

7.6 Criteri di attribuzione dei crediti scolastici e formativi

Determinazione del credito scolastico	Punti
Assiduità della frequenza scolastica	0 - 1
Interesse ed impegno nel dialogo educativo	0 - 1
Partecipazione alle attività complementari ed integrative	0 - 1
Lavoro di ricerca	0 - 1
Capacità di utilizzo degli strumenti multimediali	0 - 1

Determinazione del credito formativo	Punti
Stage, tirocini formativi ed esperienze di lavoro espletate nel triennio	0 - 1
Esperienze di volontariato	0 - 1
Approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso nella loro concreta attuazione	0 - 1
Esperienze nel campo artistico, dei beni culturali e dello sport	0 - 1
Concorsi su temi legati ai contenuti del corso di studi	0 - 1
Altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi	0 - 1

7.7 Elenco dei libri di testo adottati nel quinto anno

DISCIPLINA	CODICE VOLUME	AUTORI	TITOLO	VOL.	EDITORE
DIRITTO	9788857722221	PALMISCIANO GENNARO	DIRITTO ECONOMIA SPORT V 2	2	D'ANNA
BIOLOGIA	9788808537492	SADAVA DAVID HILLIS M DAVID POSCA V E ALL	CARBONIO (IL), GLI ENZIMI, IL DNA - (LDM)	U	ZANICHELLI
FISICA	9788808337658	AMALDI UGO	AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU (L') 2ED - VOLUME 3 (LDM)	3	ZANICHELLI
MATEMATICA	9788808390073	BERGAMINI MASSIMO BAROZZI GRAZIELLA TRIFONE ANNA	MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA 2ED. - VOLUME 5 PLUS CON TUTOR (LDM)	3	ZANICHELLI
INGLESE	9788808744722	SPIAZZI MARINA TAVELLA MARINA LAYTON MARGARET	PERFORMER HERITAGE.BLU - VOLUME UNICO (LDM)	U	ZANICHELLI
INGLESE	9780194721745	AA VV	VENTURE 2: PREMIUM 2 0	2	OXFORD UNIVERSITY PRESS
SPAGNOLO	9788841891155	RAMOS CATALINA SANTOS MARIA JOSE SANTOS MERCEDES	TODO EL MUNDO - LIBRO ALUMNO 2 E CUADERNO 2+ EBOOK 2 (ANCHE SU DVD)	2	DE AGOSTINI SCUOLA
SPAGNOLO	9788808888402	GARZILLO LILIANA CICCOTTI RACHELE	CONTEXTOS LITERARIOS 2ED - VOLUME 2 (LDM)	2	ZANICHELLI
FILOSOFIA	9788839524294	ABBAGNANO FORNERO BURGHI	IDEALE E IL REALE 3 EDIZIONE BASE	3	PARAVIA
ITALIANO LETTERATURA	9788822185365	SAMBUGAR MARTA	PAESAGGI LETTERARI - LIBRO MISTO CON OPENBOOK	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
STORIA	9788822184511	BRANCATI ANTONIO PAGLIARANI TREBI	NUOVO DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITA' - LIBRO MISTO CON OPENBOOK	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	9788808452320	BONCI LAURA HOWELL MERCEDES SARAH	GRAMMAR IN PROGRESS 3ED. - VOLUME UNICO (LDM)	U	ZANICHELLI
DIZIONARIO SPAGNOLO	9788808635709	ROSSEND ARQUES, ADRIANA PADOAN	IL GRANDE DIZIONARIO DI SPAGNOLO IL DIGITALE		ZANICHELLI

